

affettività e identità di genere



anno scolastico 2009 - 2010
alunni ed alunne delle classi **quinte**

insegnanti: **elisa** baraldi, **maria luisa** nordi



scuola primaria paritaria
"Parrocchia della Madonna Pellegrina"
via don Minzoni, 210 Modena
<http://scuole.monet.modena.it/madpell>

PREMESSA*

La differenza di genere è la prima delle differenze che caratterizzano gli individui, nell'essere uomo o donna. Il percorso è graduale e si articola in diverse tappe: si origina nella dimensione biologica, si articola nelle esperienze, attinge al modello genitoriale e si perfeziona nell'incontro con gli adulti e con il gruppo dei pari. Queste tappe, se accompagnate educativamente, sviluppano in bambini e bambine la fiducia in sé e la capacità di armonizzare e di relazionare le diverse componenti: la sfera corporea, quella sessuale e quella affettiva.

Il ruolo di genere è quanto un determinato contesto culturale e sociale si attende da ogni maschio o femmina per riconoscerli come bambino e bambina, e via via con il loro sviluppo ragazzo e ragazza, uomo e donna. Si tratta di un insieme di atteggiamenti e di comportamenti che sono attribuiti in base a regole, convenzioni, divieti e stereotipi.

L'identità di genere è la disponibilità e la capacità di sentirsi essere maschio o femmina in relazione dialogica con le aspettative del contesto culturale e sociale di appartenenza. Si tratta delle sfumature per le quali, pur costituendo un insieme di simili, ogni bambina è diversa da ogni altra bambina e ogni bambino da ogni altro bambino. L'identità di genere ha a che vedere con la consapevolezza di appartenere ad un sesso e con la libertà di interpretarne le espressioni.

Il progetto "Io e tu" si propone di avviare bambini e bambine, attraverso stimoli e confronti, a vivere il processo di definizione del sé in modo armonioso e educativamente sostenuto, attraverso un approccio non solo scientifico alle diversità maschile/femminile, inserendo così l'illustrazione degli apparati riproduttori, prevista dal programma di scienze, in un discorso più ampio e globale.

In tale ottica sono stati attivati percorsi diversi con attività inerenti a migliorare la conoscenza di sé, il rapporto con gli altri, la differenza di genere: la rielaborazione è avvenuta attraverso stimoli dati dalle insegnanti, conversazioni guidate e libere, racconti, elaborati scritti e grafici, esperienze ludiche e di educazione motoria.

Le frasi dei bambini e delle bambine sono state riportate integralmente per trasmettere ai genitori la vivacità, l'interesse, la serietà e l'impegno che i bambini e le bambine hanno riversato nel lavoro proposto.

*NOTA:

Si riporta la premessa dello scorso anno scolastico, in quanto il progetto è in continuità con il lavoro svolto nell'anno precedente.

Il progetto presentato in queste pagine ha visto il coinvolgimento di tutte le insegnanti del nido, scuola dell'infanzia e primaria: è stato preceduto da quattro incontri di formazione tenuti da Letizia Lambertini, antropologa, che da un decennio si occupa di tali temi, e da don Matteo Cavani, docente di morale. Letizia Lambertini ha inoltre accompagnato con la consulenza e la supervisione il lavoro delle insegnanti nelle sezioni dei cinque anni della scuola dell'infanzia e nelle classi quinte della scuola primaria.

Il primo segno di recezione del percorso è l'abbandono del linguaggio indifferenziato, come appare dalla pubblicazione (*bambini e bambine, compagni e compagne, etc*). Causa la poca abitudine a tale linguaggio, la lettura può risultare appesantita.

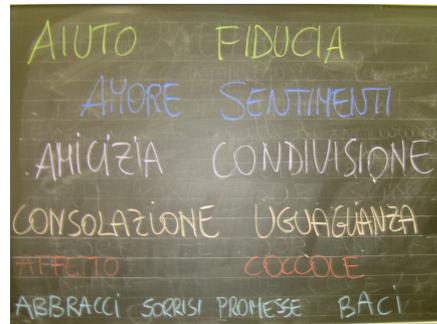
parte **prima**



attività nell'ambito delle discipline di:
scienze
educazione **motoria**
educazione alla **cittadinanza**

aspettative

In un primo momento abbiamo cercato tutte le parole che potessero essere riconducibili al progetto Affettività e identità di genere, e le abbiamo scritte alla lavagna.



Amore
Abbracci
Amicizia
Affetto
Convivenza
Fiducia
Confronto
Carezze
Differenze
Aiuto
Baci
"Tatone"

Aiuto
Fiducia
Amore
Sentimenti
Amicizia
Condivisione
Consolazione
Uguaglianza
Affetto
Coccole
Abbracci
Sorrisi
Promesse
Baci

Successivamente ciascuno di loro ha risposto alla seguente domanda:

COSA TI ASPETTI DAL PROGETTO AFFETTIVITA'?

Beatrice B.: "Mi aspetto di imparare la differenza tra uomo e donna e dove provengono le emozioni che proviamo per gli altri, oppure quando siamo imbarazzati".

Giacomo: "Mi aspetto di imparare a dimostrare affetto nei confronti di tutte le persone e comunque imparare a convivere con gli altri in modo corretto".

Francesca M.: "Mi aspetto di imparare cosa significa amore, fiducia e amicizia".

Jacopo: "Mi aspetto di imparare a stare insieme alle persone".

Chiara: "Credo che imparerò a conoscere meglio gli altri e a confrontarmi senza avere timore di 'confessarmi'".

Federico M.: "Io mi aspetto di imparare le caratteristiche uguali e diversi dell'uomo e della donna".

Matilde: "Mi aspetto di imparare cosa vuol dire amore e affetto".

Francesca G.: "Mi aspetto di imparare a voler bene a tutti i miei compagni più di quello che gli voglio adesso e imparare a conoscerli".

Enrico: "Mi aspetto di imparare ad avere fiducia anche con chi conosci poco, a rispettare e ad aiutare che ha bisogno di aiuto o quando sono in difficoltà".

Francesco A.: "Penso di imparare a voler bene e a come dare affetto a tutti e infine spero che anche gli altri mi vogliano bene".

Mattia: "Mi aspetto di imparare ad esprimere le mie emozioni verso le persone che mi stanno accanto".

Eduard Paul: "Mi aspetto di imparare cosa vuol dire essere affettuoso con un altro".

Federica L.P.: "Mi aspetto di essere più simpatica con gli altri e di volersi bene tra amici senza litigare".

Federica F.: "Mi aspetto di imparare tutto quello in cui consiste l'amicizia".

Luca: "Mi aspetto di imparare a dire le mie emozioni oppure di imparare a spiegarle".

Matteo F.: "Mi aspetto di imparare a fidarsi e a volersi bene senza guardare i difetti e le distinzioni".

Cristina: "Penso di imparare diversi modi di comportarmi ed esprimermi più esplicitamente con le persone".

Federico C.: "Mi aspetto che potrò imparare argomenti utili come l'affetto, tutte le emozioni e aiutare il prossimo e che il discorso si porti avanti".

Cassandra: "...di imparare ad aiutare il prossimo in difficoltà. Di rispettare gli altri, di consolare chi è triste o prova dolore, di far capire ad altri il proprio dolore".

Matteo V.: "Mi aspetto di capire il significato di amicizia, di volersi bene e tante altre piccole parole chiave, infine di imparare ad amare tutti".

Matteo R.: "Mi aspetto di imparare a voler bene agli altri e aiutarli nei momenti di difficoltà, quando vengono sgridati o prendono un brutto voto".

Francesco S.: "...imparare ad aiutare il prossimo, trasmettere i miei sentimenti con gli altri".

Beatrice I.: "Mi aspetto di imparare a volersi bene e non prendersi in giro, consolare una persona se ha preso un brutto voto, volersi bene".



Discutendo in classe siamo arrivati alla conclusione che per realizzare un ottimo progetto affettività bisogna partire da noi... da come siamo fatti/e, da cosa proviamo nei confronti di noi stessi per permettere una buona relazione con gli altri.

Ogni bambino/a ha poi compilato la sua carta di identità, facendosi anche un autoritratto. La carta di identità si presentava così:

la mia carta di identità



COGNOME:
NOME:
DATA DI NASCITA:
LUOGO DI NASCITA:
ALTEZZA: PESO:
CARATTERISTICHE DEI CAPELLI:
FORMA DEL VISO:
FORMA DEL NASO:
COLORE DEGLI OCCHI:
COLORE DELLA PELLE:

SEGNI PARTICOLARI:

MI PIACE DI ME

NON MI PIACE DI ME:

mi piace/non mi piace di me

Jacopo: "Mi piacciono gli occhi e i capelli, non mi piace il mio naso e che sono timido".

Matilde: "Mi piacciono gli occhiali, non vorrei essere bassa, vorrei essere più agile".

Edoardo: "Mi piace essere sportivo, non mi piace essere timido".

Enrico: "Mi piacciono gli occhi e i capelli, non mi piace quando sono timido".

Benedetta: "Mi piace portare orecchini, essere estroversa, non mi piace il mio naso".

Chiara: "Mi piace essere curiosa e saper relazionare con gli altri; non mi piace essere disordinata ed essere permalosa".

Francesca M.: "Mi piace essere curiosa ed estroversa. Non mi piace essere disordinata, sono permalosa".

Federico M.: "Non mi piacciono i brufolotti che ho sulla faccia, il vizio di mangiarmi le unghie. Mi piace la pasta al pesto".

Alessandro: "Non mi piace quando mi arrabbio, mi piace essere stato educato a comportarmi bene".

Cecilia: "Mi piacciono i capelli e gli occhi. Non mi piace il naso ed essere permalosa".

Beatrice B.: “Non mi piace che certe volte non riesco ad aprirmi verso gli altri, mi piace essere curiosa”.

Giacomo: “Mi piacciono gli occhi e i capelli. Non mi piace essere timido quando conosco persone nuove”.

Francesca G.: “Mi piace la voglia che ho sul ginocchio sinistro, non mi piace portare l'apparecchio, mi piace essere vivace”.

Tommaso: “Mi piace essere molto sensibile. Non mi piace quando perdo il controllo”.

Cassandra: “Non mi piace il taglio che ho sull'alluce, mi piace il neo che ho nella caviglia destra e sul petto”.

Matteo F.: “Mi piace la cicatrice che ho vicino all'occhio destro, non mi piace una grossa cicatrice nella gamba destra”.

Eduard Paul: “Non mi piace la cicatrice sul gomito, mi piace la cavità naturale sulla guancia”.

Federica F.: “Non mi piacciono i miei capelli, portare gli occhiali e la cicatrice sulla fronte, mi piace il mio fisico”.

Luca: “Non mi piacciono le mie cicatrici, mi piace il mio naso”.

Federica L.P.: “Mi piace la mia statura, non mi piace come sorrido”.

Cristina: “Non mi piacciono i denti. Mi piace la voglia che ho sulla mano sinistra”.

Federico C.: “Mi piace la cicatrice che ho sul ginocchio di dodici centimetri. A me piace tutto di me!”

Francesco A.: “Mi piace il buco che ho nel torace, non mi piace la cicatrice nel ginocchio”.

Matteo R. : “Mi piace tutto a parte l'essere magro e avere un neo nella mano sinistra”.

Mattia: “Mi piace essere magro. Non mi piace essere basso e avere un neo nella guancia destra”.

Beatrice: “ mi piace il mio angioma e la voglia che ho sulla mano destra. Non mi piacciono i miei denti e la cicatrice sul braccio”.

Matteo V.: “Mi piace la voglia che ho sulla coscia destra. Non mi piace l'apparecchio fisso”.

Francesco S.: “Non mi piace la testa ovale. Mi piace un segno strano bianco a forma di punto esclamativo sul fianco destro”.

differenze

I bambini hanno notato differenze su quello che dicono di sè i maschi e le femmine.

Così ho posto loro un'altra domanda:

CHE COSA SIGNIFICA CHE MASCHI E FEMMINE NON SONO UGUALI? IN CHE COSA DIFFERENZIANO?

Beatrice I.: “Dal carattere, dai giochi, dai modi di fare, da come entrambi si vestono, dal comportamento, da come trattano le cose, da come parlano, dalla voce”.

Francesco S.: “Si possono riconoscere da come parlano, dall'aspetto fisico, dal carattere o dal movimento e grazie a queste diversità si distinguono maschi e femmine e il mondo è più bello”.

Francesco A.: “Sono diversi nel fare le cose e di vestire, e poi le femmine sono più affettuose”.

Matteo R.: “Secondo me hanno caratteristiche diverse. Maschi e femmine differiscono in alcuni aspetti fisici, ma anche in diverse caratteristiche, per esempio nel modo di parlare”.

Matteo V.: “Grazie alla diversità possiamo essere amici e volerci bene. Differiscono nel corpo e nella capacità di fare le cose”.

Cassandra: “Significa che il corpo di un maschio e quello di una femmina hanno forme diverse, vuol dire provare altre cose, sentimenti e avere propri difetti. Quello della statura, dell'aspetto fisico, delle qualità, delle emozioni”.

Federico C.: “I maschi se c'è una cosa se ne fregano. Invece le femmine chiedono perché? E ti tormentano”.

Cristina: “Significa che noi siamo uguali ma non in tutte le caratteristiche. Anche nell'antichità la differenza non era solo fisica, ma era anche nei diritti, oggi nel carattere e nel modo di porsi”.

Matteo F.: “Per me significa che hanno opinioni diverse e anche gusti diversi, per esempio alle femmine piace apparire carine e belle per i maschi è una cosa indifferente e anche per l'aspetto fisico”.

Luca: “Sono sempre persone, però non sono uguali, perché le femmine hanno caratteristiche diverse come la lunghezza dei capelli e il modo di vedere le cose”.

Federica F.: “Per me i maschi e le femmine non sono uguali perché i maschi pensano solo al calcio e giocano alla guerra e dicono le parolacce, alcuni, ma non vuol dire che sono diversi da noi”.

Federica L.P.: “Significa che ci sono delle persone che hanno delle parti fisiche diverse, ma tutto questo non conta. Differiscono nel modo di giocare e nel comportamento”.

Eduard Paul: "Differiscono nell'aspetto fisico, nel carattere e nel modo di fare. Le femmine giocano con le bambole invece i maschi giocano con le macchinine".

Mattia: "I maschi e le femmine sono diverse cioè hanno caratteristiche diverse. Secondo me differiscono nel carattere e nel comportamento".

Giacomo: "Maschi e femmine hanno gusti diversi si comportano in modo diverso l'uno dall'altro e significa inoltre che le loro scelte non combaciano e che ognuno ha le proprie personalità".

Francesca G.: "I maschi hanno un tipo di carattere mentre le femmine un altro tipo ma anche le femmine per esempio sono diverse tra loro o lo stesso i maschi".

Enrico: "Ogni persona ha caratteristiche e aspetti diversi, ma anche il modo di fare amicizia e di rispettare gli altri".

Beatrice B.: "Hanno opinioni diverse, diversi modi di pensare. Si differenziano attraverso l'aspetto, maschi e femmine sono diversi ma allo stesso tempo uguali".

Francesca M.: "Maschi e femmine sono diversi in tanti aspetti. Hanno gusti diversi, sono diversi nel corpo. Si differenziano nel modo di fare e di esprimersi".

Jacopo: "Noi siamo tutti diversi per carattere e aspetto fisico perché nessuno ha caratteristiche uguali".

Chiara: "Maschi e femmine sono diversi cioè possono comportarsi scambiarsi opinioni. Si differenziano per i gusti, le caratteristiche corporee, nel modo di fare e di esprimersi, di rapportarsi e di giudicarsi".

Federico M.: "Maschi e femmine sono diverse in caratteristiche corporee e di carattere. Si differenziano nel modo di esprimersi".

Matilde: "Pensiamo cose diverse, siamo diversi in fatto di corpo, statura, sesso, razza, pensieri e carattere".

SIAMO TUTTI UGUALI MA ALLO STESSO TEMPO DIVERSI...

E NELLA VITA QUOTIDIANA DOVE NOTI QUESTE DIFFERENZE?

Modo di vestire
Sport
Mestieri
Abitudini
Emozioni
Mentalità
Giochi
Famiglia

Dopo aver sondato le differenze che i bambini e le bambine vedono nel maschio e nella femmina abbiamo parlato del corpo spostandoci nel campo scientifico della differenza di genere.

Alla lavagna abbiamo compilato due colonne, una dedicata al corpo femminile e una dedicata al corpo maschile, e all'interno abbiamo inserito quello che dal nostro dibattito emergeva su queste differenze.





Abbiamo affrontato nei dettagli l'argomento da un punto di vista scientifico. Ho consegnato a loro una fotocopia dove era delineata la differenza tra il corpo femminile e quello maschile, e insieme siamo arrivati ad importanti conclusioni.

la fecondazione e la nascita di un bambino avvengono per amore

A questo punto ho posto ai bambini le domande "Che cosa è l'amore? Che cosa è l'amicizia?" per fare emergere la differenza tra questi due sentimenti.

amore e amicizia

Nicolò: "l'amore è un sentimento intenso che si prova per un'altra persona è il sentimento più bello che ci sia. L'amicizia è la compagnia che qualcuno ti offre, un aiuto, una comprensione che ti serve".

Edoardo: "l'amore è un sentimento per una certa persona. L'amicizia è quando ci si diverte, si scherza, si ride con una persona. Amore e amicizia sono i 2 sentimenti più belli che proviamo per qualcuno".

Jacopo: "l'amore e l'amicizia sono delle emozioni. Il bene che provi per le altre persone e per gli amici".

Matilde: “l’amore è un legame forte più forte dell’amicizia dove 2 persone sono unite da questa emozione, mentre l’amicizia è provare simpatia per più persone quindi classificarle come amici”.

Chiara: “per me l’amore è un legame forte speciale che si crea tra un uomo e una donna, che li spinge a unirsi per compiere un cammino insieme e dare vita ad una famiglia cioè riprodursi per avere una vita basata sul rispetto e sul legame che si può definire unico. L’amicizia secondo me, è un rapporto che si crea tra 2 persone sia adulte, che bambini e spinge a non avere timore e a confrontarsi”.

Alessandro: “per me l’amore è un sentimento profondissimo che nasce quando una persona si innamora profondamente di un’altra, ma a volte si ha troppa paura a dimostrarlo. Invece l’amicizia nasce quando 2 persone hanno gusti simili e simpatizzano tra loro. Coi veri amici si può parlare, esprimere i propri sentimenti liberamente”.

Julio: “per me l’amore è quando 2 persone sono felici insieme e vogliono vivere insieme e avere un bimbo e si conoscono per lungo tempo. L’amicizia è quando tante persone sono amiche e si divertono insieme e si aiutano”.

Enrico: “l’amore è un sentimento che non si può paragonare a niente e che proviene dal profondo del cuore. Per me l’amicizia è quando ti trovi in difficoltà e un tuo amico ti aiuta nei momenti difficili. ma per me l’amicizia vuol dire che devi aiutare un tuo amico quando è in difficoltà e quando ha dei problemi e trasmette le proprie emozioni agli altri”.

Beatrice B. : “l’amore secondo me è il sentimento molto intenso che unisce due persone, quello che prova una persona per un’altra. L’amicizia è un sentimento che una persona prova per un’altra è quando vuoi bene, provi simpatia”.

Cecilia: “l’amore è quando 2 persone si vogliono bene, cos’ bene da sposarsi e fare un figlio insieme. L’amicizia per me è condividere tante belle o brutte cose con una persona che ti apprezza per quello che sei dentro e non per quello che sei fuori”.

Federico M. : “l’amore è un sentimento che accade quando 2 persone si amano e quindi vogliono sposarsi. L’amicizia è un’emozione che è “qualcosa di meno” dell’amore. Avere un vero amico è un dono raro”.

Benedetta: “per me l’amore è un sentimento che nasce tra 2 persone quando si vogliono bene. L’amicizia è un legame tra tante persone che succede quando c’è simpatia, fiducia e affetto. È l’emozione più bella che c’è”.

Giacomo: “l’amore per me è un’emozione molto bella e forte a cui non si può resistere, avviene tra 2 persone quando si vogliono bene e quando si desiderano l’un l’altra. L’amicizia, a mio parere, è un sentimento che si prova quando si sta e ci si diverte insieme a loro. Si prova quando ci si sente apprezzati”.

Francesca G. : “l’amore è un sentimento molto forte che lega 2 persone, ma è più forte dell’amicizia perché l’amicizia è sempre un sentimento che unisce le persone senza farle innamorare ma le fa solo stare bene insieme però in questo caso le persone unite da questo sentimento possono essere più di due”.

Federica F.: “ l’amore è un sentimento quando due persone amano. L’amicizia è un sentimento quando 2 amici si vogliono bene e quando una persona ti vuole bene”.

Matteo R.: “l’amore è un sentimento con cui qualcuno dimostra ad un altro di volergli bene e sapere accogliere e aiutare gli altri. L’amicizia è un sentimento col quale qualcuno dimostra di essere amico di un’altra persona e anche saper aiutare i propri amici nei momenti di difficoltà”.

Federico C. : “l’amore secondo me è un sentimento molto forte quando un uomo e una donna si uniscono. L’amore è bello e li fa stare insieme. L’amicizia è un legame tra amici è una scintilla che scatta quando ci sono e si hanno le stesse caratteristiche”.

Luca: “per me l’amore è una speranza di formare un bambino e di convivere insieme. Per me l’amicizia è sapere volersi bene ed anche aiutare il proprio amico nei momenti di difficoltà”.

Cristina: “l’amore è un sentimento condiviso tra 2 persone può essere per un familiare, un marito o un fidanzato. L’amicizia è un sentimento che secondo me comprende diverse emozioni come l’affetto e la sincerità. È un sentimento raro e molto bello”.

Cassandra: “l’amore è un sentimento molto profondo per una persona che non vorresti perdere, un elemento fondamentale che forse nient’altro lo rovinerà e che ti resterà ma è anche una scelta a cui devi pensare bene perché l’amore è una cosa seria. L’amicizia è volersi molto bene, ad un amico ma anche ad un parente. L’amicizia non distingue bellezza ma da solo affetto”.

Francesco A. : “l’amore è un sentimento profondo tra l’uomo e la donna dove l’uomo ama la donna e viceversa e ci si sposa perché ci si ama veramente. L’amicizia è un sentimento dove ci si aiuta e ci si vuole bene”.

Francesco S.: “l’amore è volere bene ad un’altra persona in ogni situazione dimostrandogli affetto. L’amicizia è un sentimento tra 2 persone che si aiutano a vicenda nei momenti più difficili”.

Beatrice I.: “l’amore è un bel sentimento. È quando 2 persone si amano, si sposano e scelgono di stare l’uno con l’altra. Se non c’è amore non si può essere felici insieme. L’amicizia è un sentimento meno complesso dell’amore, è quando 2 amici si aiutano tra loro facendo piccoli gesti”.

Gaia: “l’amore è un sentimento molto profondo che si prova quando si è innamorati, dura tra 2 persone se si rispettano, si vogliono bene, si aiutano a vicenda e dura soprattutto se le persone che si vogliono bene si amano veramente ma è anche importante amare qualcuno per scelta propria. L’amicizia è un sentimento che aiuta ad essere buoni e amici di tutti; si dimostra quando si aiuta una persona e quando si accolgono le persone di non volergli più bene”.

Federica L.P. : “l’amore è un sentimento che avviene quando 2 persone si amano cioè un uomo e una donna che sia amano e formano un bambino. L’amicizia è un sentimento che avviene quando 2 persone sono molto amiche e si vogliono un mondo di bene”.

Mattia: “l’amore è un sentimento speciale che 2 persone provano l’uno per l’altra. L’amicizia è voler bene ad una persona che ti sta accanto”.

A questo punto ho invitato ogni bambino/a a scrivere alla lavagna una parola che racchiudesse per loro il significato di AMORE e una parola che rappresentasse per loro il significato di AMICIZIA.



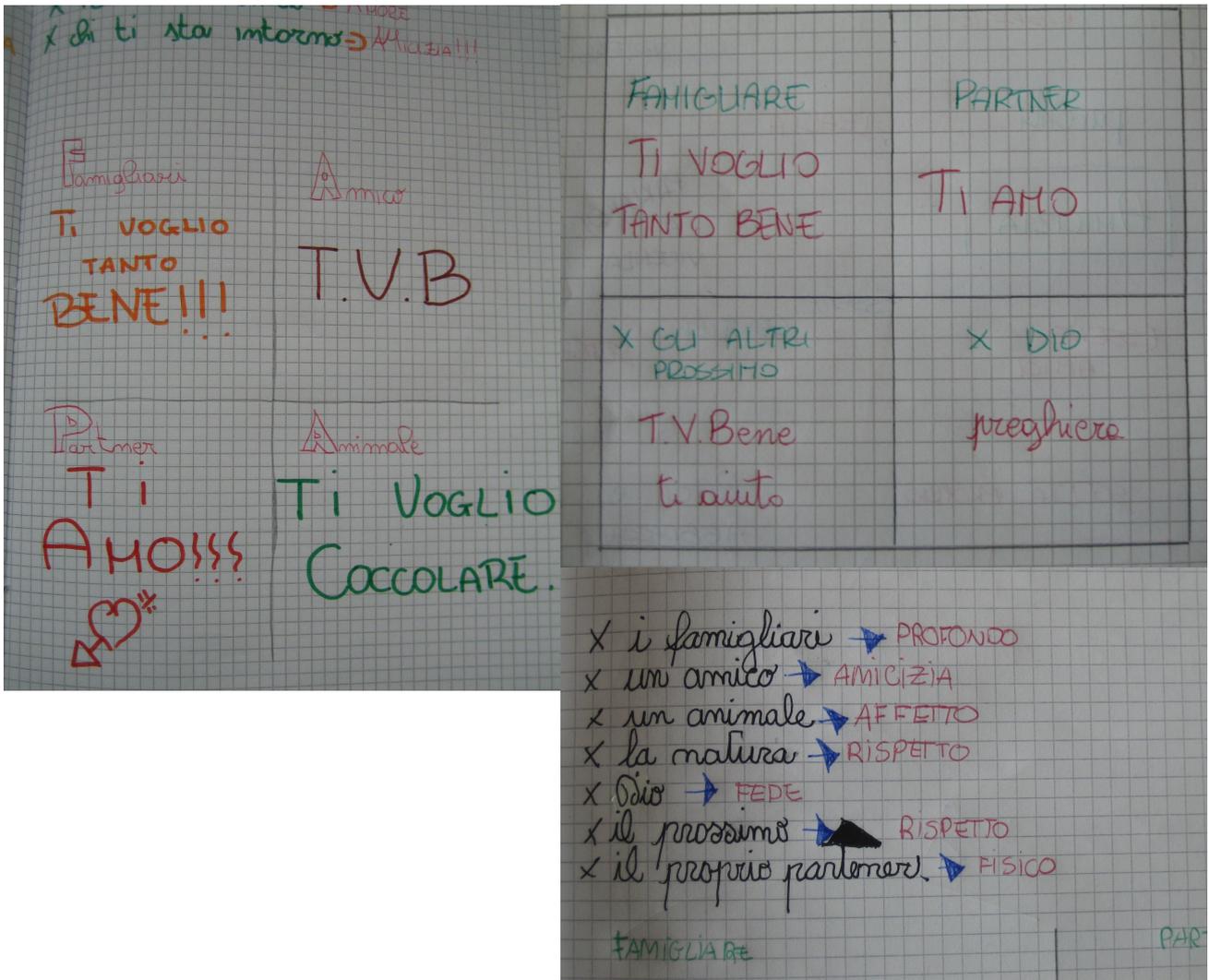
Leggendo insieme quello che ogni bambino/a ha scritto sull'amore è emerso che esistono diversi tipi di amore:

PER I FAMILIARI = AFFETTO

PER UN ANIMALE = LEGAME

PER UN PARTNER = AMORE

PER CHI TI STA INTORNO = AMICIZIA



COME NASCE L'AMORE?

Nicolò: “dopo tanti anni di amicizia le persone decidono di uscire insieme e pian piano si diventa sempre più amici, finché non ci si innamora. L'amore quindi nasce dall'amicizia”.

Jacopo: “l'amore nasce grazie all'amicizia perché per conoscersi bisogna diventare amici, e senza amicizia non ci sarebbe l'amore”.

Matilde: “l'amore nasce quando una persona impara a conoscerne un'altra, il suo carattere, i suoi pensieri, e accetta i suoi difetti applicando il perdono reciproco l'uno con l'altra. L'amore potrebbe nascere da un'amicizia oppure per caso”.

Edoardo: “l'amore molte volte nasce inconsapevolmente; all'inizio la persona non ti piace ma dopo un po' si accorge che si è innamorato... oppure quando vedi una persona e senti in pancia qualcosa di caldo e morbido, quello è l'amore”.

Benedetta: “l'amore nasce da una profonda amicizia che il tempo trasforma in un legame che non si può dividere. Con il tempo capisci di provare un sentimento ed un'emozione che ti lega ad un'altra persona per sempre”.

Enrico: “l'amore nasce con l'amicizia, quando due persone pensano di essere diverse invece dopo tanto tempo capiscono di essere fatti l'uno per l'altra”.

Julio: “io penso che nasca dall’amicizia tra due persone, quando ti conosci bene con quella persona per lungo tempo. Io amo la mia famiglia”.

Chiara: “l’amore può nascere in diversi modi: può essere frutto di una lunga e profonda amicizia, può nascere da due persone che imparano a conoscersi, può essere una cosa che nascondi dentro di te poi scopri che la condividi con chi ti piace. Può nascere tutto all’improvviso quando meno te lo aspetti”.

Francesca M.: “l’amore, secondo me, nasce dall’affetto di due persone che si vogliono bene e che si sentono bene l’uno con l’altro. Quando due persone si amano provano una strana emozione calda e dolce che li rende uniti”.

Federico M.: “l’amore nasce quando due persone si conoscono e provano un sentimento molto forte l’uno per l’altra e viceversa”.

Alessandro: “l’amore nasce in tanti modi; può nascere all’improvviso, può nascere nel tempo oppure può nascere da un’amicizia o dal conoscersi meglio. Può nascere in tanti modi anche disparati, ma è sempre un sentimento incalcolabile”.

Cecilia: “l’amore nasce coltivandolo ogni giorno, cercando sempre di più di conoscere la persona a cui vuoi bene così tanto da innamorartene”.

Beatrice: “l’amore nasce da un rapporto quando due persone cominciano a frequentarsi e conoscersi sempre meglio. Da qui nasce un forte legame che le unisce”.

Tommaso: “l’amore nasce quando due persone si desiderano l’uno per l’altra, e quindi prima iniziano a conoscersi meglio é. Poi questa conoscenza si trasforma in vero amore, quindi li decidono di sposarsi”.

Giacomo: “l’amore nasce tra due persone in seguito ad un legame o ad un’amicizia profonda: ci si conosce meglio, si esce insieme sempre più spesso, nel tempo libero ci si incontra, fino a quando si prova un sentimento nei confronti dell’altro; e se il sentimento è reciproco nasce l’amore”.

Francesca G.: “spesso l’amore nasce dall’amicizia; oppure una persona può innamorarsi di un’altra persona che magari non conosceva e all’inizio la riteneva antipatica... ma credo che incontrandosi e conoscendosi l’amore possa sempre nascere, se le due persone stanno bene l’una con l’altra”.

Gaia: “l’amore nasce tra due persone se si amano, si vogliono bene, e si aiutano a vicenda. Questo sentimento nasce anche se le due persone si sono simpatiche; e soprattutto nasce se le due persone scelgono di amarsi a vicenda. Però l’amore può durare anche tutta la vita”.

Federica F.: “l’amore nasce quando due persone si innamorano perdutamente e così vogliono stare insieme”.

Federica L.P.: “secondo me l’amore nasce con il volersi bene: all’inizio c’è il volersi bene con una persona, poi, mano a mano che la conosci, le vuoi sempre più bene, finché non nasce un nuovo sentimento: l’amore, che c’è non solo tra un marito e una moglie, ma anche per i famigliari”.

Cristina: “io penso che l’amore non sia prevedibile. Può essere a prima vista o crescere piano piano, può anche nascere da un’amicizia. Un amore che può essere previsto è quello redditizio, che però non è vero amore”.

Beatrice I.: “l’amore nasce pian piano; bisogna incontrarsi, conoscersi, condividere gli stessi gusti (per esempio di musica), ma non sempre. Anche se non c’è condivisione l’amore nasce lo stesso, basta che ci si voglia bene”.

Matteo V.: “l’amore nasce dall’incontro di due persone, un incontro speciale in cui due persone si amano a vicenda e da lì si decide di stare insieme”.

Federico C.: “l’amore nasce in modo che un uomo e una donna si incontrino; prima di tutto si devono conoscere in un incontro, così nasce la scintilla”.

Cassandra: “si crea quando incontri il tuo partner ideale e gli vuoi tanto bene. L’amore si crea anche attraverso dei gesti, come un bacio sulla guancia al figlio al marito, alla moglie e al nipote; si crea anche attraverso un’unione, ed è un sentimento che provi nel profondo del cuore per qualcuno”.

Francesco A: “per me l’amore nasce come un sentimento, e poi perché l’uomo e la donna scelgono di fidanzarsi l’uno con l’altro”.

Matteo R.: “l’amore nasce quando due persone si vogliono molto bene e vogliono stare insieme, per poi sposarsi e fare anche dei bambini. Quando due persone si credono fatte l’una per l’altra l’amore non è solo tra uomo e donna, ma anche tra famigliari e figli”.

Mattia: “secondo me esistono due tipi di amore; quello a prima vista, che è quello quando una persona ne vede un’altra e se ne innamora subito; e l’altro è quando due persone cominciano a parlarsi e a sviluppare emozioni l’uno per l’altra”.

Francesco S.: “l’amore nasce solo se nelle persone c’è molta amicizia e se si vogliono bene. Per ottenere questo sentimento bisogna provare le stesse emozioni, bisogna lottare per conquistarlo”.

Matteo F.: “l’amore secondo me nasce quando due persone si incontrano e scoprono che hanno qualcosa in comune. Il vero amore nasce anche quando due persone combaciano, vale a dire che il loro sentimento è reciproco; così l’amore può durare a lungo e può portare ad unire due persone sia a livello fisico che spirituale”.

Luca: “secondo me nasce quando due persone sono amiche e poi decidono di fare un passo avanti e diventare fidanzati”.

Eduard Paul: “l’amore nasce quando due persone si vogliono bene, e tra loro l’amore viene alimentato così tanto se la coppia si sposa, come in generale dovrebbero fare un maschio e una femmina. Per alimentarlo però bisogna fare sacrifici ed avere pazienza. L’amore è una cosa bellissima, bisogna farla crescere senza tradire il proprio partner”.

QUANTO DURA L'AMORE? E COME FA A DURARE L'AMORE?

Tommaso: “dipende da come vogliono vivere due persone; ad esempio, se due persone non si amano, si lasciano... invece impegnandosi reciprocamente può durare per sempre”.

Beatrice B.: “l'amore a volte può durare anche tutta la vita, però per durare bisogna che due persone si rispettino l'una con l'altra e accettino i difetti dell'altro”.

Cecilia: “quando due persone si vogliono tanto tanto bene in genere dura tutta la vita. Dura cercando di sopportarsi a vicenda”.

Alessandro: “l'amore può durare per sempre. Può durare un istante quando vedi una persona e provi subito amore. Dura grazie al rispetto, alla sincerità e alla cura reciproca, poi può essere alimentato dalla reciproca comunicazione dei propri pensieri”.

Federico M.: “l'amore se sincero può anche durare tutta la vita. Riesce a durare grazie ad una corda invisibile che unisce il marito e la moglie”.

Francesca M. “l'amore dura per sempre ,però purtroppo ci sono persone che lo fanno finire. Dura grazie alla pazienza, alla tolleranza e all'aiuto reciproco tra i due partner”.

Chiara: “l'amore vero dura in eterno perché è un legame troppo forte per sciogliersi... purtroppo però c'è chi lo fa finire. Dura se c'è sincerità, collaborazione, ascolto, comprensione, aiuto e pazienza; dura se si riesce a unire i propri pensieri ed emozioni, perché è così che si condivide tutto quello che si pensa e che si prova, cercando la vera vita di coppia per sé e per il partner”.

Julio: “ io penso che possa durare per l'eternità ma solo se si è sinceri. Si fa durare solo se si è felici insieme”.

Enrico: “l'amore per un familiare dura tutta la vita, invece per un fidanzato dura se tutte e due le persone vanno d'accordo e hanno voglia di avere una relazione. L'amore per un familiare dura se c'è un legame che li fa andare avanti, invece per un fidanzato dura perché le due persone vogliono avere una relazione tra di loro”.

Benedetta: “se l'amore è autentico non esiste una fine, perché può durare anche dopo la vita. L'amore che è in noi dobbiamo coltivarlo e scacciare quei sentimenti e quelle ombre che non sono d'amore, in modo che rimanga solo la luce dell'amore. È come una piantina che quando nasce bisogna annaffiarla per farla durare: curarla e amarla”.

Edoardo: “l'amore, se molto intenso e forte, può durare per tutta la vita; e dura se si “coltiva” con affetto e passione”.

Matilde: “l'amore non ha fine, ma a volte trova un termine perché magari uno si accorge dei troppi difetti di una persona, oppure che è troppo diversa, sia di carattere che di pensieri. L'amore dura quando due persone si impegnano nel rispetto della diversità ma nella pratica non sempre è così”.

Giacomo: “l'amore è un sentimento che di per sé non ha una durata: può durare per molto tempo... comunque il vero amore non può cessare, quindi dura per sempre. Per far sì che l'amore duri e sia ben radicato bisogna nutrirlo tutti i giorni con costanza, pazienza e andando oltre il proprio egoismo”.

Jacopo: "l'amore forse può durare per sempre solo se chi è nella coppia ci si vuole bene l'un l'altro".

Nicolò: "l'amore vero dura finché c'è vita, cioè per sempre. L'amore dura con comprensione e affetto e aiuto reciproco nei confronti della coppia".

Francesca G.: "l'amore, se è vero e i sentimenti se sono reciproci, potrebbe anche durare per sempre, perché questo sentimento è grandissimo. L'amore dura grazie al perdono".

Matteo R.: "l'amore, quando due persone si vogliono bene, può durare anche tutta la vita; dura se coltivato giorno per giorno, con il nostro impegno quotidiano, e anche se si hanno molta pazienza e comprensione".

Francesco A.: "c'è l'amore che dura e l'amore che finisce, ma può esserci un altro amore vero che può durare per sempre".

Cassandra: "l'amore per me dura finché non ci si vuole più bene come prima, ma se si hanno sempre gli stessi sentimenti l'amore può durare molto. Dura in modo che i partner possono sempre contare sul proprio compagno, e tra loro ci sia sempre sincerità".

Federico C.: "l'amore dura per sempre in cielo e in terra. Come un fuoco va alimentato".

Matteo V.: "l'amore può anche durare per sempre ma può anche durare un anno; per farlo durare bisogna metterci impegno, rispetto, e non bisogna mai stancarsi di amare".

Beatrice: "l'amore dura per sempre perché non smetti mai di amare; ma ci sono alcuni amori che finiscono. Secondo me l'amore riesce a durare con rispetto e sacrificio, confidarsi l'uno con l'altro e con dirsi mai delle bugie, altrimenti non potrà durare".

Cristina: "l'amore può durare tutta la vita o pochi mesi o pochi anni. L'amore dura solo se alimentato e nutrito di attenzioni. L'amore è come un fuoco dove se non c'è legna si spegne".

Federica L.P.: "l'amore secondo me può durare anche tutta la vita. Ci sono degli amori che possono durare per poco tempo e altri che possono durare per molto tempo, ma secondo me l'amore non ha limiti, ma dipende dal tipo di persona che si ama. Per me l'amore bisogna curarlo con molta pazienza, sincerità e affetto".

Federica F.: "l'amore può durare o per tutta la vita e anche oltre... l'amore può durare anche con la pazienza".

Gaia: "l'amore può durare in eterno, ma alcune volte le persone non si amano veramente; però quando si è anziani l'amore può cambiare da passionale ad amichevole, cioè che quando si è anziani l'amore diventa come un'amicizia e non si litiga quasi mai. Io non so come fa a durare, ma so che per essere una coppia bisogna rispettare e aiutarsi, per alimentare così la coppia".

Mattia: "non lo so di preciso; può durare molto tempo o poco, dipende dalla pazienza delle due persone che stanno insieme e dalla volontà che la coppia ha di unirsi".

Francesco S.: "secondo me l'amore dura per sempre; ci sono amori che possono anche finire... può durare solo se tra due o più persone si provano gli stessi sentimenti".

Eduard Paul: "l'amore dura alimentandolo ogni giorno sempre di più, e dura da uno sguardo fino a tutta la vita".

Luca: "secondo me l'amore dura in eterno, perchè se uno non lo vuole far smettere deve alimentarlo giorno dopo giorno".

Matteo: "l'amore non ha date precise per la sua durata, per me deve essere reciproco e ha bisogno di molta pazienza".



In riferimento alla domanda "Quanto dura l'amore?" abbiamo proposto ai bambini/e la visione del film **UP** della **Walt Disney**.



Il film apre con la storia tra Carl ed Ellie: il loro primo incontro, l'innamoramento, il matrimonio e la loro vita insieme, fino a quando Ellie non si ammala e muore, lasciando Carl solo nella loro tanto amata casa. Carl decide di rimanere a vivere in quella casa, anche se costruttori e ingegneri fanno di tutto per farlo allontanare. Da qui nasce l'idea di partire per un viaggio in Sud America su di una casa volante, il sogno di Carl ed Ellie, rincorso tutta la vita e mai realizzato. Carl scoprirà di non essere partito solo; con lui c'è Russel, boiscout di otto anni, un po' trascurato dai genitori.

Alla fine dell'avventura, che si compirà con l'aiuto di un cane parlante e di uno strano struzzo variopinto, per Russell si sarà avverato il sogno di trovare una figura sicura nella sua vita, mentre per Carl si sarà compiuto l'ultimo viaggio importante, quello sognato da lui e dalla moglie Ellie.

Il film poi non termina, ma apre alle nuove avventure di Carl e Russel.

Dopo la visione del film abbiamo meditato insieme in classe intorno a ciò che questa storia ci ha sollecitato:

*la morte,
la speranza,
la malinconia,
il rapporto tra le diverse generazioni,
il coraggio,
la paura,
la sconfitta,
il rapporto con la società moderna con il suo passato e il suo futuro,
l'amore per tutta la vita,
le promesse...*

Abbiamo poi realizzato cartelloni e disegni riassuntivi.

i gesti dell'amore

Ho chiesto ai bambini quale fosse per loro il gesto migliore per esprimere l'amore...

darsi la mano

prendersi a braccetto





abbracciarsi
inginocchiarsi



baciarsi

fare un regalo

prendere in braccio



L'AMORE SI VEDE? COME?

Tommaso: "io vedo l'amore ad esempio nei miei genitori".

Beatrice B.: "si capisce perché le persone stanno molto vicine".

Giacomo: "in base a come si comporta nei confronti di un'altra persona".

Francesca G.: "io vedo che le persone si amano se stanno insieme".

Nicolò: "riesco a vedere due persone che si amano se si danno la mano e si fanno le coccoline".

Jacopo: "io vedo l'amore quando due persone si comportano in modo particolare".

Chiara: "dai gesti che le persone compiono nei confronti degli altri".

Matilde: "dal loro comportamento".

Edoardo: "si vede quando una persona lo dimostra verso un'altra persona".

Benedetta: "io lo vedo con mia madre e mio padre, coi gesti che fanno reciprocamente".

Enrico: "l'amore lo vedo quando due persone fanno le cose insieme e cercano di aiutarsi a vicenda".

Julio: "Lo vedo nei gesti"

Francesca M.: "lo vedo quando stanno bene insieme condividono piaceri e dispiaceri".

Federico M.: Lo vedo quando i miei genitori si abbracciano e si baciano".

Alessandro: "attraverso attenzioni e gesti".

Cecilia: "attraverso gesti e comportamenti".

Matteo F.: "sì, si vede coi gesti".

Mattia: "quando la chiedono per sposa in ginocchio".

Gaia: "con la parole".

Francesco A.: "prendendosi cura dell'altro"

Francesco S.: "sorridendosi".

Matteo R.: "quando due sono per mano".

Cassandra: "quando si fanno regali fatti col cuore".

Federico C.: "quando si tengono per mano".



Matteo V.: “guardandosi negli occhi e vedere che si può stare insieme”.

Beatrice I.: “con un bacio”.

Eduard Paul: “stando per mano quando si gira”.

Cristina: “aiutandosi”.

Luca: “dai sorrisi”.

Federica L.P.: “dagli abbracci”.

Federica F.: “donando un fiore”.





L'amore nei **media**, nell'**arte**, negli atteggiamenti **quotidiani**

L'AMORE NEI CARTONI ANIMATI

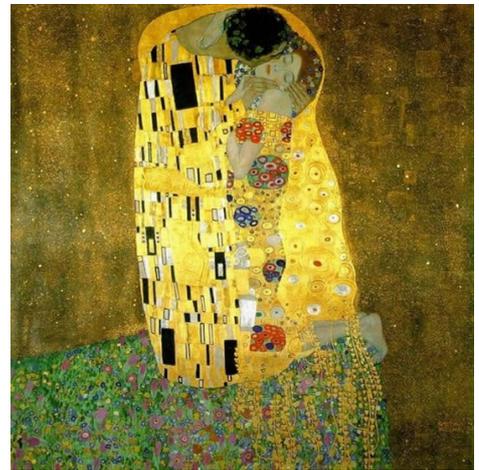


NELLE OPERE D'ARTE...



CANOVA "AMORE E PSICHE"

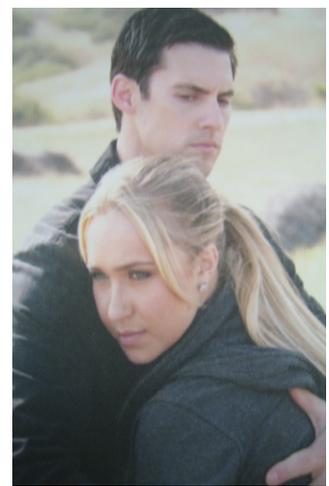
KLIMT "IL BACIO"



ROMEO E GIULIETTA

NELLE SITUAZIONI DI TUTTI I GIORNI...





L'AMORE NELLE CANZONI

<p>Amo amo è qualcosa che si muove su e giù per lo stomaco, più freddo della neve...</p> <p>UNA SU UN MILIONE ALEX BRITTI</p>	<p>Che sei solo tu la cosa che per me è importante...</p> <p>PER ME E' IMPORTANTE TIMORIA</p>
<p>Volevo dirti che tu da quando non ci sei in non vivo più. Volevo dirti che se non torni vengo da te.</p> <p>VOLEVO DIRT MODA'</p>	<p>Vorrei essere il raggio di sole che ogni giorno ti viene a svegliare...</p> <p>FAVOLA MODA'</p>
<p>Vorrei donare il tuo sorriso alla luna perché chi la guarda possa pensare a te...</p> <p>IL REGALO PIU' GRANDE TIZIANO FERRO</p>	<p>Se cerco lo vedo l'amore va veloce e tu stai indietro. Se cerchi mi vedi, il bene piu' segreto sfugge all'uomo che non guarda avanti mai...</p> <p>INDIETRO TIZIANO FERRO</p>
<p>Vorrei viaggiare su ali di carta con te sapere inventare.. ci chiediamo cosa siamo venuti a fare e cos'è l'amore...</p> <p>TI VORREI SOLLEVARE ELISA feat GIULIANO SANGIORGI</p>	<p>Amare significa restare vivi e sentirsi andare il cuore come un vulcano, amare è ciò che vi è di più grande al mondo.</p> <p>AMIER</p>
<p>E intanto guardo questo amore che si fa più vicino al cielo, come se dopo tanto amore bastasse ancora il cielo..</p> <p>LA COSTRUZIONE DI UN AMORE IVANO FOSSATI</p>	<p>L'amore è sì volersi bene ma l'amore è fatto di gioia..</p> <p>NON E' NEL CUORE EUGENIO FINARDI</p>
<p>Affacciati alla finestra amore mio...</p> <p>SERENATA RAP JOVANNOTTI</p>	<p>Amore che fuggi da me tornerai</p> <p>AMORE CHE VAI AMORE CHE VIENI FABRIZIO DE ANDRE'</p>
<p>L'amore è la luce che uno ha dentro di sé.</p> <p>L'AMORE E' SYRIA</p>	<p>L'amore che detta ogni legge per provare a vedere che c'è laggiù in fondo dove sembra impossibile stare soli...</p> <p>BACIAMI ANCORA JOVANNOTTI</p>
<p>Sarei pronto a cambiare vita... E tutto questo per amore...</p> <p>PER DIMENTICARE ZERO ASSOLUTO</p>	<p>"Sappi amore mio che adesso io e te siamo diventati noi"</p> <p>SAPPI AMORE MIO BIAGIO ANTONACCI</p>
<p>What did I do to your heart? Did I break it</p> <p>WHAT DID I DO YOUR HEART JONAS BROTHER</p>	<p>Questo è il motivo per cui ti voglio dire che ti voglio tanto bene. Anche se non lo dimostro sempre tu lo sai.</p> <p>FATHER AND FRIENDS</p>

<p>Ma c'è una cosa sola che ti vorrei insegnare è di far crescere i tuoi sogni e come riuscirli a realizzare.</p> <p>MIO CUCCILOLO D'UOMO EUGENIO FINARDI</p>	<p>Amore bello come il cielo bello come il giorno, bello come il mare amore...ma non lo so dire. Amore bello come un bacio bello come il buio, bello come Dio amore mio non te ne andare...</p> <p>AMORE BELLO CLAUDIO BAGLIONI</p>
<p>Parlami d'amore se quando nasce un fiore mi troverai senza parole amore.</p> <p>PARLAMI D'AMORE NEGRAMARO</p>	<p>Noi due abbracciati fermi nella pioggia</p> <p>CADE LA PIOGGIA GIULIANO SANGIORGI</p>
<p>Sei la terra di mezzo dove ho lasciato il mio cuore.</p> <p>L'AMORE SONHORA</p>	<p>L'amore conta...</p> <p>L'AMORE CONTA LUCIANO LIGABUE</p>
<p>Sognami mancato amore, la mia casa è insieme a te, sono l'ombra che farai, sognami da lì</p> <p>SOGNAMI BIAGIO ANTONACCI</p>	<p>A te che sei il mio grande amore, il mio amore grande.</p> <p>A TE JOVANNOTTI</p>
<p>Ti amo, un soldo ti amo, in aria, ti amo...</p> <p>TI AMO UMBERTO TOZZI</p>	<p>Ma le canzoni, son come i fiori, nascon da sole e sono come i sogni e a noi non resta che scriverle in fretta perché poi svaniscono e non si ricordano più..</p> <p>CANZONE PERTE VASCO ROSSI</p>
<p>Amore, amore è un verbo, amore è una parola che implica un'azione... mi fa tremare, mi rende più leggero, intrepida del mio sussurro...</p> <p>TEARDROP MASSIVE ATTACK</p>	<p>Voglio qualcuno che condivida , condivida il resto della mia vita, condivida i miei pensieri più profondi, conosca i miei particolari più intimi, qualcuno che starà al mio fianco..</p> <p>SOMEBODY</p>

le parole dell'amore

L'AMORE SI ESPRIME A PAROLE?

Francesca G. : “secondo me l'amore non è facile da esprimere a parole, però è possibile, perché, per esempio, nella dichiarazione all'amato/a la persona esprime a parole il sentimento che prova per lui o lei”.

Francesco S.: “sì, ma dipende dalle situazioni: ad esempio, i miei genitori si dicono ti amo solo se hanno fatto qualcosa insieme, come giocare con me e i miei fratelli a un gioco di società o altre cose divertenti”.

Jacopo: “per me l'amore si può spiegare a parole, perché è una cosa dentro di te che forse puoi capire e farlo capire solo se l'hai provato”.

Matilde: “per me l'amore si può esprimere a parole con alcune frasi come “TI AMO” e “TI VOGLIO BENE”, ma anche con parole di aiuto conforto e sicurezza”.

Edoardo: “sì, secondo me l'amore si può esprimere soprattutto a parole come rabbia, felicità e disprezzo”.

Benedetta: “secondo me l'amore si esprime soprattutto coi fatti ma anche le parole hanno il loro valore e sono importanti in una relazione”.

Enrico: “l'amore si può esprimere in tantissimi modi: si esprime attraverso parole, gesti e comportamenti”.

Julio: “si può esprimere con parole d'amore, come i commenti molto belli e speciali di lui con lei”.

Chiara: “secondo me sì, ed è uno dei modi migliori... perché parlare, anche se è difficile, e usare parole dolci che scaldano il cuore e che sollevano il morale di chi è in difficoltà”.

Francesca M.: “secondo me si può esprimere a parole, anche se difficile ma il partner comunica il proprio amore al proprio ragazzo e alla propria ragazza con le parole TI AMO e TI VOGLIO BENE”.

Tommaso: “l'amore si può esprimere a parole, basta dire questo sentimento con frasi d'amore, ma anche manifestando con i fatti, ad esempio con i baci”.

Federico M.: “l'amore si può esprimere a parole, per esempio con un TI AMO”.

Alessandro: “come l'amore per un familiare, che è diverso da quello per il partner, anche nei modi di esprimere l'amore a parole ci sono più frasi, come TI AMO e TI VOGLIO BENE”.

Cecilia: “, l'amore si può esprimere a parole, per esempio: TI AMO, TI VOGLIO BENE, queste sono due frasi che esprimono l'amore”.

Matteo R.: “l'amore si può esprimere anche a parole, per esempio ti amo, ti voglio bene, t.v.b, ecc... l'amore però si può esprimere a parole anche per i propri figli e per i propri nipoti”.

Giacomo: “secondo me si può e si deve esprimere l’amore a parole, perché esse scaldano e riempiono il cuore di dolcezza e serenità, e aiutano nei momenti difficili e di lontananza. Se però rimangono parole non confermate dai gesti e dalle azioni lasciano un senso di vuoto e delusione. L’amore quindi ha bisogno sia di gesti che di parole per sopravvivere e crescere”.

Francesco A.: “l’amore si può esprimere in tanti modi: con un bacio, con un abbraccio, con una carezza e dicendo ti amo”.

Beatrice B.: “l’amore si può esprimere a parole, anche se certe volte può essere difficile; ma anche a gesti, e in tanti altri modi”.

Mattia: “, secondo me l’amore si può esprimere a parole, per esempio quando dici ad una persona ti voglio bene, quando dici ad una persona - mi vuoi sposare?, e quando dici ti amo”.

Nicolò: “secondo me l’amore si può anche esprimere a parole. Esistono delle frasi che fanno capire quando una persona ama un’altra persona, ad esempio “ti amo”.

Eduard Paul: “sì, dicendo una semplice parola ti amo fino ad altre parole che esprimono lo stesso sentimento, ma in un altro modo”.

Matteo V.: “l’amore si può esprimere soprattutto a parole, facendo capire così a chi ti sta vicino che gli vuoi bene; dicendo per esempio ti amo, ti voglio bene, sei nel mio cuore...”

Cristina: “l’amore si può esprimere anche a parole con diverse frasi, anche se non si può descrivere totalmente, come ti amo nel caso in cui l’amore è passionale, ti voglio bene quando l’amore è familiare o per un amico. L’amore si può esprimere anche con frasi che esprimono affetto, comprensione, premura attenzioni, rispetto e fiducia. Ci sono tanti modi di amare”.

Federica L.P.: “l’amore è un sentimento che si esprime in tante forme, con i gesti, con gli sguardi e sicuramente con le parole; le parole sono un mezzo molto importante per trasmettere amore. Con le parole si può dare affetto, come una mamma al suo bambino, e si può dare conforto, come un dottore ad un ammalato. Le parole d’amore sono soprattutto un passo importante per la pace nel mondo. L’amore si può esprimere a parole, come: ti amo, amore mio, tesoro, ti voglio bene, sei la mia vita, mi rubi il cuore, non posso vivere senza di te, è bello starti vicino, sei la luce dei miei occhi, ti amo sopra ogni cosa, mi fai impazzire, siamo tutti figli di Dio, che Dio ti benedica”.

Luca: “sì: come ti amo, sposiamoci, vuoi essere la mia fidanzata”.

Gaia: “l’amore si può esprimere a parole, dicendo: ti amo, ti voglio bene, ti amerò per sempre, e altre frasi di genere romantico. Ma ci sono molti altri modi di dimostrare di amare”.

Matteo F.: “l’amore si può esprimere a parole dicendo ti amo e frasi romantiche”.

Federica F.: “si può esprimere a parole come ti amo, sei la mia luce, ma soprattutto si esprime con le azioni”.

Federico C.: “l’amore si può esprimere a parole con un ti amo, con un ti voglio bene, con un t.v.b. Le parole sono come dei pezzi di legna che ardono nel gigantesco falò dell’amore”.

considerazioni riflessioni

TI E' PIACIUTO IL PROGETTO AFFETTIVITA'?

CI SONO DOMANDE CHE NON TI SEI "ATTENTATO/A" A DIRE?

Le risposte sono riprodotte in modo anonimo, così i bambini e le bambine hanno potuto esprimersi con più libertà.

Sì, mi è piaciuto davvero tanto perché questi argomenti sono stati molto interessanti e divertenti; ho imparato tante cose che mi serviranno per la vita, soprattutto perché ognuno di noi ha potuto esprimere ciò che non aveva mai osato chiedere.

Noi quinte abbiamo svolto il progetto affettività, un lavoro molto bello che mi ha fatto riflettere sui significati delle parole "amore" e "amicizia", e su cosa questi sentimenti comportino. A me il progetto affettività ha appassionato molto, mi ha anche coinvolto e mi ha inoltre fatto sentire a mio agio. Questo progetto è una iniziativa molto bella che insegna a lavorare e a convivere insieme sia come amici che come partner. Io avrei qualche domanda da porre alle insegnanti: le maestre cosa ne pensano? E perché ci hanno proposto di intraprendere questo cammino?

Sì, il progetto mi è piaciuto molto perché abbiamo imparato a conoscere meglio le persone e noi stessi; mi sono divertito tanto. La mia domanda è: quando il dottore taglia il cordone ombelicale al bambino, il bimbo si fa male?

Cosa succede se due persone non riescono ad avere un bambino?

A me è piaciuto molto il progetto affettività e mi dispiace molto che finisca; mi è piaciuto perché ho imparato tante belle cose su cosa significa AMORE, AFFETTO, AMICIZIA. Io vorrei chiedere una cosa, che cosa è la prostata e a cosa serve? Lo volevo sapere perché ne ho sentito parlare in tv ma non ho capito molto.

Sì, questo progetto mi è piaciuto perché ho imparato che cos'è l'amore, ma mi è piaciuto anche perché mi sono divertita e perché ho capito come si ama.

Sì, il progetto affettività mi è piaciuto molto, mi sono divertita e ho imparato cose che non sapevo e quindi soddisfatto le mie curiosità. Però avrei una domanda; dopo i nove mesi è possibile che un bambino non sia completamente sviluppato?

Sì, mi è piaciuto molto il progetto affettività perché ho imparato tantissime cose sull'amore e ho imparato come è fatto l'amore e questo insegnamento mi servirà anche quando sarò grande.

Sì, questo progetto mi è piaciuto molto perché mi ha insegnato a conoscere il vero significato delle parole amore e amicizia, ad aiutare il prossimo e ad accettare i difetti degli altri.

Sì, mi è piaciuto perché mi ha fatto vedere la luce dell'amore e adesso so cosa vuol dire amore e amare una persona. In questo progetto io e i miei amici ci siamo divertiti apprendendo il significato dei sentimenti belli.

Questo laboratorio mi è piaciuto molto perché abbiamo scoperto nuovi argomenti e perché abbiamo sviluppato questo lavoro divertendoci insieme.

Sì, mi è piaciuto perché ho capito cose che non ero riuscita a capire sull'amore, cos'è, come fa a durare e il significato delle parole affetto, amicizia, amore, aiuto e tenerezza. La mia domanda è se esiste un'emozione simile all'amore che si prova quando si è bambini: è amicizia?

Sì, mi è piaciuto molto il progetto affettività; abbiamo imparato cose che prima non sapevamo, abbiamo parlato di amori diversi e abbiamo confrontato delle interviste tra nonni, papà e mamme.

Sì, mi è piaciuto molto perché trattava di cose che non sapevo, ad esempio non sapevo come faceva a nascere un bambino o due gemelli. La mia domanda è; vorrei trovare il mio vero amore, tu (*maestra Elisa*) come hai fatto?

A me il progetto affettività è piaciuto molto perché ho imparato cosa significa essere maschio e femmina, ho imparato a conoscere il carattere e i pensieri degli altri; e ho capito che siamo uguali ma allo stesso tempo diversi, e che l'amore è una cosa enorme che niente può rompere, e ti permette di vedere il mondo in un altro modo.

Sì, mi è piaciuto molto perché c'è stato tempo per conoscere tutti, anche gli altri amici della classe 5 A, e perché avevo più tempo di stare coi miei amici della classe.

Sì, mi è piaciuto perché abbiamo scoperto le uguaglianze tra maschio e femmina. Le mie domande sono: come fanno due persone ad innamorarsi? Perché divorziano?

A me questo progetto mi è piaciuto moltissimo e ho imparato da dove vengono i bambini. Io vorrei fare delle domande: chi fa partorire le donne? Da dove escono i bambini? Fa male partorire? È bello fare l'amore?

A me il progetto affettività è piaciuto e vorrei chiedere: che sensazione prova una donna che deve partorire?

La mia impressione del progetto affettività è positiva, mi è piaciuto. Non cambierei nulla nel progetto. Mi sono sentito molto a mio agio.

A me questo progetto è piaciuto molto perché le maestre ci hanno fatto esprimere le nostre emozioni in privato. Io avrei voluto che questo progetto fosse durato di più, e anche che ci avessero fatto più domande. La mia domanda è: vorrei sapere perché due persone dopo essersi sposate divorziano liberamente?

Questo progetto mi è piaciuto molto. Mi aspettavo un progetto più noioso ma abbiamo imparato tutto scherzando, giocando e divertendoci. Il progetto affettività è un progetto interessante e utile. Ci servirà anche per il futuro. Io ho solo una domanda che non mi vergognavo a fare perché mi piace discutere delle mie opinioni con l'insegnante e non mi vergogno: il cordone ombelicale come si forma?

Sì, a me è piaciuto molto questo progetto perché ho imparato delle cose che non sapevo e altre non le ho capite molto, tipo; cosa significa fare un figlio? E come fa il bambino dentro la pancia a mangiare?

Questo progetto mi è piaciuto molto perché spiega nei minimi dettagli, sia nel carattere e sia nel corpo, la differenza di un uomo e di una donna. Di questo progetto non ho nessuna domanda da chiedere perché è stato spiegato molto bene, ed ecco un altro motivo per cui mi è piaciuto.

Questo progetto l'ho vissuto armoniosamente con tutti i miei compagni, perché sono stati gentili e carini con me, quindi posso affermare che questo progetto mi è piaciuto. La cosa che vorrei avere avuto e fatto è avere scritto più domande per esprimermi di più e svuotarmi pienamente.

A me di questo progetto mi è piaciuto tutto e mi sono molto divertita soprattutto a fare i giochi come: i gesti amichevoli, gente per gente, e il gioco della fiducia. Di questo progetto non vorrei né togliere né aggiungere niente. La mia domanda è: l'amore dura anche quando due persone si odiano?

Questo progetto mi piace molto perché noi abbiamo capito cosa ne pensano dell'amore i nostri genitori e i nostri amici. Facendo questo progetto abbiamo imparato a fidarci delle persone e dei nostri amici. Le mie domande sono: come fa a durare un matrimonio tra due persone? E in quanti minuti riesce a respirare normalmente un bambino una volta fuori dalla pancia della mamma?

A me questo progetto è piaciuto molto perché mi ha insegnato molte cose. Mi ha colpito molto la differenza che c'è tra il corpo maschile e quello femminile. La mia domanda è: la mamma soffre prima di partorire? Perché due persone divorziano?

Questo progetto mi è piaciuto perché ci sono coinvolte tutte le materie. La materia che ci ha fatto pensare di più è scienze e io spero che tutte le quinte facciano questo progetto perché è molto bello. La mia domanda è se il bambino respira subito...

Questa esperienza è stata bella e secondo me divertente. All'inizio del progetto mi sono sentita imbarazzata, ma poi grazie alle maestra e all'ambiente tranquillo, il mio imbarazzo è sparito. È stato bello, mi dispiace perché proprio quando iniziavo a divertirmi di più, questo progetto è già quasi terminato con discreto successo. Penso anche che questo progetto abbia unito di più la mia classe trattando argomenti diversi.

alla fine...

Quali sono le cose che hanno colpito di più i bambini/e?
Le abbiamo scritte tutte alla lavagna per ragionarci insieme.



...MATRIMONIO, AMICIZIA, COMPAGNIA, CURARE, GESTI, SOLIDARIETA', COCCOLE, BACIE E ABBRACCI, COPPIA, FIDUCIA, AIUTARSI, TRAGUARDO, AMICIZIA, GIOCO, DONNA, UOMO, CONVIVENZA, FATTI, CONDIVISIONE, PAROLE, CAMBIAMENTO, ASCOLTO, BAMBINO/A, CURIOSITA', SIMPATIA, FELICITA', PARTNER, LEGAME, TRASPARENZA, PERDONO, RISPETTO, TIMIDEZZA, GIOIA, EMOZIONI, DIVERSITA', UGUAGLIANZA, DOMANDE, SERENITA', FAMIGLIA, SENTIMENTI, COMPLICITA', DIVERSI TIPI DI AMORE, CONFRONTO, COLLABORAZIONE, COMUNICAZIONE, DOLCEZZA, T.V.B, SINCERITA', FEDELTA', COMPRESIONE, UNIONE, CURARE, IMBARAZZO, NOVITA', AMORE AFFETTO, SCOPERTA, PAZIENZA, APPROFONDIRE, GENTE, RISPODUZIONE, PREGHIERA, DIO, TI AMO...

È stato...

...interessante condividere con i bimbi questo argomento nuovo per loro...

...emozionante vedere la realtà con i loro occhi e cercare di capire le loro aspettative...

...coinvolgente mettersi in gioco, cercando di trovare le parole giuste per spiegare; ascoltandoli, lasciandoli liberi di esprimersi senza limitazioni, raccontando così un po' di sé...

Mi sono sentita una di loro.

Elisa Baraldi

parte seconda

**"L'amore è il soffio della vita
necessario come l'ossigeno per la vita fisica".**

Queste sono le parole dette da un nonno al suo nipotino per fargli comprendere cosa tale concetto racchiuda. Parole essenziali, ma colme di significati.

Con i bambini e le bambine abbiamo provato ad esplorare il mondo dell'amore, degli affetti, dell'amicizia. L'abbiamo declinato in tutte le sfumature e i colori che i bimbi e le bimbe, noi insegnanti, i genitori e gli adulti di riferimento ci suggerivano di toccare, nella piena libertà di scegliere modalità e tipologie di linguaggi espressivi; ciò che segue documenta una parte del percorso che insieme abbiamo intrapreso.



Abbiamo provato a esprimere, nelle due classi, cosa la parola “maschio” e cosa la parola “femmina” ci suscitano (brain storming).

Maschio	Femmina
Calcio	Danza
Peli	Bassa
Robusto	Bambole
Figurine	Voce acuta
Forza	Meno forte
Voce grave	Magre
Parolacce	Nervose
Pene	Profumi
Guerra	Collane
Giochi	Capelli lunghi
Violenza	Permalose
Botte	Unghie
Muscoloso	Aspetto fisico
	Sincerità
	Seno

Maschio	Femmina
Forte	Belle
Sportivo	Agili
Agile	Intelligenti
Calcio	Permalose
Veloce	Truccate
Alto	Gonne
Intelligente	Vanitose
Simpativo	Simpatiche
Vivace	Tacchi
Timido	Capigliatura
Gentile	Vivaci
Romantico	Gioielli
Perspicace	Supermercato
Generoso	Shopping
Armi - combattente	Moda
Estroverso	Dolci
Furbo	Sfilate
Altruista	Chiacchiere
	Danza
	Smalto
	Cucina
	Ginnastica artistica
	Figli

Abbiamo poi cercato dieci aggettivi che identificassero positivamente uomo e donna; abbiamo analizzato quante volte lo stesso aggettivo comparisse nelle nostre scelte; quindi abbiamo stilato una classifica.
Non abbiamo riportato gli aggettivi scelti una sola volta.

Classifica aggettivi positivi uomo 5° A

Muscoloso	11
Forte	11
Robusto	7
Coraggioso	6
Simpatico	6
Bello	6
Gentile	6
Veloce	5
Alto	5
Sincero	4
Voce grave	2
Sentimentale	2

Classifica aggettivi positivi uomo 5° B

Intelligente	11
Simpatico	10
Agile	10
Sportivo	9
Romantico	8
Bello	8
Muscoloso	7
Generoso	7
Alto	6
Furbo	5
Vivace	5
Veloce	5
Gentile	5
Lavoratore	4
Forte	3
Altruista	2
Perspicace	2
Intuitivo	2
Estroverso	2
Attento	2
Affettuoso	2
Scattante	2

Classifica aggettivi positivi donna 5° A

Sincera	12
Bella	11
Magra	9
Simpatica	7
Profumata	6
Intelligente	6
Voce acuta	4
Gentile	4
Dolce	4
Capelli lunghi	3
Brava	2
Aspetto fisico	2
Affettuosa	2
Alta	2
Amicizia	2
Furba	2
Agile	2
Disponibile	2
Danza	2

Classifica aggettivi positivi donna 5° B

Bella	11
Intelligente	9
Simpatica	9
Agile	8
Altruista	7
Carina	6
Furba	5
Vivace	4
Alta	4
Romantica	4
Generosa	4
Gentile	3
Scattante	3
Affascinante	3
Elegante	2
Curiosa	2
Veloce	2
Modaiola	2
Sportiva	2
Danzatrice	2
Permalosa	2
Coraggiosa	2
Attenta	2
Attraiante	2

Abbiamo realizzato una serie di interviste sull'amore.

Successivamente abbiamo letto in classe tutte le interviste, le abbiamo commentate e poi abbiamo rielaborato le opinioni che avevamo raccolto.



interviste amore

Domande:

CHE COS'E' L'AMORE?

QUANTO DURA?

COME FA A DURARE?

Soggetti da intervistare:

Mamma

Papà

Nonna

Nonno

Altri adulti che conosciamo (zio, zia, amico/a di famiglia, ...)

le mamme

Quinta A

Noi bambini abbiamo chiesto alle mamme tre domande: Che cos'è l'amore? Quanto dura? Come fa a durare? Abbiamo osservato che per le nostre mamme, l'amore più importante era quello per i figli e la famiglia; abbiamo scoperto che per loro la ricetta per farlo durare è quella di avere molta pazienza e di nutrirlo e alimentarlo.

Quinta B

Le mamme esprimono i sentimenti d'amore più dettagliatamente di quelli raccontati dai papà, forse perché le mamme usano più parole, passano più tempo in famiglia, sono più affettuose/romantiche; per le mamme l'amore più grande è quello per i figli. Per fare durare l'amore occorre impegno e pazienza.

i papà

Quinta A

Abbiamo fatto anche ai papà le stesse domande, ci hanno risposto come le mamme: che questo sentimento, l'amore, deve essere nutrito: ma in molti ci hanno anche risposto che può durare in eterno, e che, purtroppo, alcune volte può durare poco.

Quinta B

I papà con poche parole ma molto profonde riescono a definire l'amore. Per i papà è più facile usare la sincerità e la fedeltà. L'amore per i papà è gioia e felicità, dura per sempre se coltivato. Per amare occorre usare più cuore che cervello e superare il proprio egoismo.



i nonni

Quinta A

Abbiamo intervistato i nonni facendo loro tre domande:

CHE COS'È L'AMORE?

QUANTO DURA?

COME FA A DURARE?

Ecco le osservazioni: le nonne e i nonni dicono che l'amore va continuamente coltivato anche se costa sacrificio, l'amore dura anche dopo che non ci sei più perché si trasforma nell'amore di Gesù. L'amore passionale in una coppia dura pochi anni poi si trasforma: da anziani diventa un amore fraterno e dura grazie alla reciproca comprensione. L'amore verso i nipoti e i figli dura per sempre ed è incondizionato.

L'amore fa stare bene e ti rende felice. L'amore dura tutta la vita e non si smette mai di amare.

Quinta B

Leggendo le interviste fatte ai nonni abbiamo capito che usano termini molto importanti, con un significato profondo. Per loro è molto importante aiutarsi a vicenda ed essere sempre sinceri con il proprio partner.

L'amore, come tutte le cose, deve essere curato e bisogna prestargli attenzione.

Esso è come una pianta che, anche se bella, se non viene curata, si secca e poi muore.

L'amore, per noi, è necessario come l'ossigeno: senza esso non ci sarebbe la vita.

L'amore dura se c'è armonia, collaborazione, fedeltà e sincerità.

L'amore non si dimentica mai anche se l'amato è lontano.

Ti fa sentire potente e capace di superare qualunque difficoltà, ti dà desiderio di proteggere chi ami e fa sentire protetto chi è amato.

L'amore è un sentimento bello, di tenerezza e di reciproca felicità.



altre interviste

Abbiamo domandato ad altre persone adulte di riferimento (zii, zie...) cosa pensavano sull'amore.

Abbiamo sentito che parecchie persone hanno detto che l'amore rende la vita migliore, e che per far durare questo sentimento ci vuole pazienza e comprensione.

L'amore va nutrito e ricambiato; nessuno riesce a vivere senza l'amore.



frasi che ci hanno "colpito"

Quinta A

L'amore è un sentimento bellissimo che ti fa diventare migliore.

L'amore richiede molta pazienza.

Dura fino a che è ricambiato.

Non dare niente per scontato.

E' quando due persone si vogliono bene.

Dura quando si impegnano insieme.

Per durare bisogna venirsi incontro.

Ci vuole tanta buona volontà passando sopra ad altri difetti che ognuno di noi ha.

L'amore può essere eterno.

L'amore dura per sempre anche quando non ci sei più.

Quinta B

L' amore è il motore del quale il cuore ha bisogno per accendersi e pompare energia vitale nell'esistenza delle persone.

L'amore è un sentimento bello di tenerezza e reciproca felicità.

L' amore rende l'uomo completo e realizzato nei suoi aspetti migliori.

L'amore non è solo tra uomini e donne; ma significa volere il bene dell'altro.

L'amore rende felici e preziose le persone.

L'amore è ciò che conta nella vita ed è il motivo per il quale la vita va vissuta.

L'amore si vive ascoltando il proprio cuore.

L'amore è bello, coinvolgente, difficile, e per viverlo bisogna andare oltre l'egoismo, essere sinceri con anche qualche piccolo accorgimento...

L'amore dura finchè le persone si piacciono, sono fedeli e mostrano attenzione nei confronti dell'altro, interesse... inizia quando due persone, passo dopo passo, crescono insieme.

L'amore vero dura se c'è gioia, felicità, armonia e spirito di adattamento.

L'amore è un sentimento che ti spinge a compiere azioni altrimenti inspiegabili.

L'amore è una lente che ti permette di vedere il mondo più bello di quanto non sarebbe.

L'amore dura se vedi il lato migliore di chi ami.

L'amore tra uomo e donna se è ben radicato dura a vita; se invece è superficiale le avversità della vita possono farlo morire.

L'amore non si dimentica mai anche se si è lontani.

Volersi bene è decidere davanti al Signore di unire le proprie vite.

L'amore è come l'ossigeno per la vita.

L'amore è un sentimento che muove l'universo.

L'amore ti fa sentire potente e capace di superare ogni difficoltà.

L'amore ti dà il desiderio di proteggere chi ami e ti fa sentire protetto da chi ti ama.

L'amore dura grazie all'attrazione.

L'amore illumina la nostra vita.

L'amore ha diverse forme.

Dobbiamo vincere quei difetti che non sono amore e togliere le ombre che sono dentro di noi perché la luce dell'amore abbia il sopravvento.

L'amore ha un inizio ma non una fine.

L'amore, come tutte le cose, deve essere curato e gli deve essere prestata attenzione: è come una pianta, anche se è bella, se non è curata si secca e muore.

sensazioni rielaborazioni

Scrivi che cosa hai provato ad intervistare il tuo papà e la tua mamma e che sensazione hai provato nel sentirli parlare dell' argomento dell' amore.

Quinta A

Io nell'intervistare i miei genitori all' inizio ero un po' imbarazzato, perché l'amore è un argomento di cui non parlo quasi mai con i miei genitori; non mi sentivo un bambino, mi sentivo più grande.

Mi è piaciuto sapere cosa ne pensano dell' amore i miei genitori e ho trovato interessante notare che la pensano diversamente e hanno un modo di parlare diverso.

Mi è piaciuto ascoltare mia madre, perché è molto poetica ma allo stesso tempo precisa.

Mio padre invece è tutto il contrario di mia madre, mi sono divertito perché cambiava sempre argomento; infatti ci ho messo molto tempo ad intervistarlo.

(Matteo F.)

Alla fine delle interviste mi sono sentito contento di avere sentito le opinioni personali dei miei genitori.

(Matteo R.)

A intervistare i miei genitori ho provato un'emozione molto bella dentro di me, ero un po' imbarazzato perché l'amore non è un argomento di cui si parla spesso; ma dopo "ci ho preso gusto" ed è diventato divertente intervistarli.

È stata un'esperienza molto bella, perché mi ha insegnato che non bisogna essere imbarazzati quando si parla con delle persone che conosci, anche se si parla d'amore, o di altre cose che ti fanno imbarazzare.

Mi hanno fatto imparare qualcosa anche le risposte dei miei genitori, perché erano molto profonde.

(Mattia D. B.)

Io, a intervistare mio padre e mia madre, ho provato felicità e allegria.

Ho provato molti sentimenti tra cui: amore, affetto, dolcezza, amicizia e felicità. Nel sentirli parlare, tutti e due, mi hanno fatto capire che hanno espresso l'amore con molta sincerità.

Loro sono stati anche molto sinceri a dire che cosa ne pensano del sentimento, che secondo me è il sentimento più importante, cioè l' amore; che è un sentimento bellissimo.

(Federica L. P.)

Io quando ho intervistato i miei genitori mi sono sentito bene e molto imbarazzato, perché comunque non è una cosa che capita tutti i giorni di fare un'intervista ai tuoi genitori sull'amore.

A me quasi quasi "scoppiava da ridere".

Io le interviste le vorrei rifare perché mi sono divertito molto a interrogare i miei familiari.

A me piace molto interpretare i lavori, ma il lavoro del giornalista mi ha attratto particolarmente; non so il perché, ma penso che questo lavoro faccia proprio per me.

All'inizio, quando dovevo intervistare i miei genitori, credevo che facendo loro le domande mi sarei imbarazzata; ma quando hanno cominciato a rispondermi mi sono sentita a mio agio: in fondo sono miei genitori!

Però il mio problema era che un po' di imbarazzo, lo provavo e non so come mai; forse, per l'argomento di cui stavamo parlando. Nel sentirli rispondere ho imparato vari significati dell'amore, credevo che avrebbero detto solo un significato dell'amore. Io credevo che l'amore fosse solo tra partner e partner, ma può essere anche per i propri familiari. Mentre loro mi raccontavano che cos'era l'amore, ho provato una sensazione che non avevo mai provato, come se ci fosse "un nodo in gola" ed aver la voglia di urlare davanti a loro che li amavo; loro sanno che gli voglio tanto bene, ma in quel momento li amavo più di qualsiasi cosa al mondo.

(Cassandra C.)



Io quando ha intervistato i miei genitori ho provato un po' di imbarazzo, perché non è che tutti i giorni li intervisto; ma in particolare ho provato imbarazzo sull'argomento "amore" perché non ne parliamo molto in famiglia ma lo sappiamo usare e gestirlo. Ho provato anche felicità nel farlo perché è un compito divertente; e in effetti era per il progetto affettività, è stato bellissimo scrivere a computer e anche trascrivere tutti quei pareri sull'amore. Da essi noi alunni siamo riusciti a vedere che ci sono vari tipi d'amore: per i figli, mariti ecc. E' stata una emozione magnifica.

(Beatrice I.)

Quando io ho dovuto fare alcune domande ai miei genitori, per il "PROGETTO AFFETTIVITÀ" non ho avuto paura, ma solo imbarazzo, perché di solito io e i miei genitori parliamo di altri argomenti. Quando ho intervistato mio padre ho sentito un piccolo brivido nella schiena e poi ho incominciato a fare le domande; alla prima domanda, cioè che cos'è l'amore, mio padre ha risposto con serietà e sicurezza. Con le altre domande l'imbarazzo era scomparso ed io ero serena. Invece, quando ho intervistato mia madre, non avevo alcun imbarazzo a farle le domande; ha dato risposte schiette e con molti vocaboli. Alla fine delle due interviste mi sono sentita bene, perché è bello parlare con i propri famigliari di argomenti mai trattati.

(Cristina M.)

La sensazione che ho provato era felicità; sentimento d'amore per mia madre e mio padre. La sensazione che ho provato ad intervistare mia madre e mio padre è stato solamente amore, e felicità, quando ho chiesto a mio padre che cos'è l'amore lui mi ha risposto che è un sentimento fra una o due persone: allora mi sono molto commossa.

(Federica F.)

Quando ho intervistato i miei genitori io ho provato felicità e curiosità, perché ho capito cosa per i miei genitori è l'amore.

Anche se i miei genitori (tranne mia madre) non hanno parlato molto, io ho capito molte cose sull'amore. Ho provato fratellanza e conforto nel sapere ed ascoltare i miei genitori parlare dell'amore.

Mio padre mi ha spiegato che l'amore deve essere alimentato e nutrito molto e mi ha raccontato molte altre cose. Mia madre, in seguito, anche lei mi ha detto che l'amore va nutrito, ma ha specificato anche che l'amore passionale si trasforma, quando si è molto innamorati, in romantico.

(Gaia R.)

Quando ho intervistato i miei genitori pensavo tra me e me: "Chissà come risponderanno alle domande che farò?". Io li vedevo molto emozionati. Io ero fiero del lavoro che stavo facendo, mi sentivo un vero e proprio giornalista e per la prima volta erano loro ad eseguire dei test. In realtà il mio lavoro non era molto impegnativo, dovevo solo chiedere delle domande.



Quinta B

Quando ho intervistato i miei genitori mi sentivo molto felice! Avevo una sensazione che mi faceva sentire grande, anche se è stata una cosa piccola. Posso dire che fare la giornalista mi è piaciuto molto, perché intervistando i miei genitori ho scoperto una parte nuova del loro carattere che non conoscevo. Quando li ho intervistati, inizialmente, avevo un po' di paura, poi dopo, quando ho iniziato, sentivo un po' più di sicurezza e ho capito che non era una cosa difficile e mi sono lasciata andare. Sentirli parlare di un argomento grande come l'amore è stato strano, perché non è un argomento del quale si parla tutti i giorni; è stata una cosa molto interessante perché hanno detto cose molto profonde che mi hanno fatto capire molte cose e mi hanno fatto riflettere sull'amore, una cosa che tutti dovrebbero avere.

(Chiara C.)

Quando ho intervistato il papà e la mamma mi sono divertita, ho provato molta felicità, gioia e simpatia verso il compito che ho svolto.

Quando li ho sentiti parlare ero molto euforica, perché loro mi hanno spiegato tante cose belle ed emozionanti sull'amore; io non pensavo che l'amore fosse bello.

(Cecilia C.)

Io ho provato una sensazione nuova a fare il giornalista, che non avevo mai provato prima. Quando mio papà ha risposto alle mie domande mi sono riempito di orgoglio, perché aveva detto delle frasi anche sul mio conto e lì ho provato felicità. Per mia mamma, invece ho provato: compassione, felicità, perché ha risposto dicendo che l'amore più grande è quello per i figli.

(Enrico C.)

Quando ho intervistato il mio papà e la mia mamma sull'amore ho provato un po' d'imbarazzo... quando ho chiesto loro le domande sull'amore che ci aveva dato per compito Luisa, cioè: 1) Che cos'è l'amore 2) Quanto dura 3) Come fa a durare.

Quando mi hanno risposto ho provato stupore nel sentire come mi rispondevano e mi sono sentito un po' a disagio quando ho chiesto al papà e alla mamma se potevo fargli qualche domanda sull'amore.

(Federico M.)

Io nell'intervistare il mio papà e mia mamma ho provato gioia, ma a volte anche un pochino di imbarazzo rivolgendo loro domande sull'amore.

A volte le loro risposte mi hanno un po' sorpreso; mi ha colpito la differenza di lunghezza tra la risposta della mamma e la risposta del papà: la mamma ha dato una risposta lunga come un "poema", il papà, invece, è stato più concreto, ha scritto due righe per domanda.

Le sensazioni che ho provato sono: curiosità, euforia, imbarazzo, gioia, comprensione, sorpresa, amicizia profonda, felicità.

Ma soprattutto amore!

(Giacomo M.)

Quando sono andato ad intervistare i miei genitori mi sentivo come un "vero" giornalista.

Mentre intervistavo i miei genitori molte emozioni "mi passavano per la testa" fra cui: amore, amicizia, compagnia ecc...

Mentre i miei genitori mi raccontavano le loro opinioni sull'amore io mi sentivo esattamente come loro: molto felice.

I miei genitori mi hanno raccontato molto sull'amore e io li ascoltavo molto volentieri.

(Nicolò K.)

Io nell'intervistare mio padre e mia madre ho provato sensazioni nuove, da giornalista, come curiosità per la risposta, interesse per la nuova esperienza e allegria nel sapere cosa pensavano sull'amore.

Li ho visti entusiasti e stupiti nel vedermi chiedere alcune domande sull'amore e pure io mi sono sentito entusiasta nel fare un' intervista ai miei genitori.

(Edoardo T.)



l'eroe

Abbiamo considerato il concetto di eroe come ci viene presentato nei libri, nei film, alla televisione; abbiamo scelto il nostro eroe preferito e lo abbiamo analizzato in relazione alle sue caratteristiche fisiche e comportamentali.

Le abbiamo poi commentate e rielaborate.

Quinta A

IL NOSTRO EROE	CARATTERISTICHE FISICHE	CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI
JAKE SULLY (Avatar)	Basso e muscoloso	Salva la popolazione, coraggioso, forte e determinato
VICKY	Magra, alta, bugiarda	Ha un brutto carattere, è cattiva, non ha paura
I MIEI GENITORI (Francesco S.)	Forzuti, simpatici, amorevoli	Mamma = capelli castani
MIO NONNO (Francesco C.)	Alto 1,79 cm, ha delle rughe, gli mancano alcune dita	Simpatico, testardo
MIO PAPA' (Bea)	Capelli brizzolati, statura normale, magro	Serio professionalmente, giocherellone
MESSI (Calciatore)	Basso, magro, ha i capelli corti	Gli piace scherzare, interessato allo studio
RONALDINHO (Calciatore)	E' il calciatore più forte del mondo, magro, abbastanza basso e con i capelli lunghi	E' sportivo e si impegna moltissimo. Allegro e disponibile
CRIMSON IL MENTONE	Muscoloso, mento grande	Salva dai mostri
ERACLITO (cane)	Pelo lungo marrone, cane volpino	Imbranato, ha paura dei cani e dei gatti
BUFFON (calciatore)	Magro e agile	Sportivo e simpatico
SUPERMAN	Capelli neri, magro e alto	Aiuta le persone, gentile, disponibile e ordinato
PAPERINIK	E' un papero con superpoteri, grasso e non muscoloso, ha due piume sulla testa	Salva dai ladri, pigro e gentile
MIO PADRE (Federica L.P.)	Muscoloso, molto forte, alto, magro e robusto, occhi verdi e capelli neri	Dolce, buono e affettuoso
MIO PADRE (Cassandra)	Muscoli e pancia, capelli e occhi neri, carnagione scura	Sa farmi felice, simpatico, fa ridere ma è severo

Quinta B

IL NOSTRO EROE	CARATTERISTICHE FISICHE	CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI
SPIDER-MAN	Muscoloso e agile	Reattivo, tranquillo, gentile, generoso.
GOKU	Muscoloso	Imbranato, salva il mondo
PAPERINIK	Statura media, muscoloso	Identità segreta, spavaldo, coraggioso, aiuta chi è in difficoltà
GERONIMO STILTON	Altezza media, occhiali, grassottello	Intellettuale, galante, gentile, altruista.
LA MADONNA	Occhi azzurri, capelli castani, alta.	Dolce, gentile, generosa, ha il cuore puro, ha l'anima pulita, è buona.
SPIDER-MAN	Muscoloso, agile	Furbo, salva la gente, generoso
ROBOT BOY	Può volare, ha i laser, si può trasformare.	Salva il mondo.
GESÙ	Alto, capelli castani, occhi azzurri.	Tranquillo, generoso.
IL MIO PAPÀ (FRANCESCA M.)	Muscoloso, abbastanza alto, muscoloso, non particolarmente alto	Molto gentile e generoso
ROBIN HOOD	agile, muscoloso	Gentile, altruista, aiuta chi ha problemi
IL MIO MAESTRO DI KARATÈ (FEDERICO M.)	Anziano ma in forma	Gentile ma severo
CAPITANO CLONE	Agile, indossa un'armatura	Burbero, generoso
MIO ZIO ANDREA (CECILIA B.)	Capelli neri, muscoloso, altissimo	Vivace, altruista, allegro, simpatico
COMMISSARIO REX	E' un cane pastore tedesco, due grandi occhi marroni, naso rosa.	Cane pasticcione, molto buono, salva chi è in pericolo
ANAKIN SKY WALKER	Alto, muscoloso, agile	Fiero, sgarbato, ironico, non si abbatte mai
SPIDER-MAN	Forte, agile	Coraggioso, altruista, salva le persone.



Considerazioni

Abbiamo fatto in classe, tutti insieme, alcune considerazioni sul nostro lavoro sugli eroi e abbiamo tratto anche alcune considerazioni circa il concetto di "stereotipo" e di "genere", relativamente alla figura di eroe che avevamo scelto.

Ci siamo chiesti:

1. Quanti eroi maschi ci sono?
2. Quante eroine ci sono?
3. Quali sono gli aggettivi fisici ripetuti più volte?
4. Quali sono gli aggettivi comportamentali ripetuti più volte?
5. Tutto questo che cosa ti fa pensare?

Le nostre risposte sono state:

1. I maschi sono 13 su 15.
2. Le femmine sono 2 su 15.
3. L'aggettivo fisico ripetuto più volte è magro.
4. L'aggettivo comportamentale ripetuto più volte è simpatico.

Alla domanda 5 abbiamo dato varie risposte:

Tutto questo mi fa pensare che secondo i bambini di quinta A sono migliori gli eroi delle eroine, per questo hanno scelto quasi tutti degli eroi maschi.

(Matteo R.)

A me tutto questo mi fa pensare che nel mondo esistono più eroi che eroine ed è per questo che secondo me i bambini di quinta A hanno più eroi maschi che più eroine femmine.

(Mattia D. B.)

A me tutto questo mi fa pensare che ci sono più eroi; questo lo dimostra che anche nella classe quinta A ci sono state pochissime eroine, scelte sia dai maschi sia dalle femmine.

(Matteo V.)

Considerando che sia nella quinta A e sia nella quinta B preferiscono eroi invece che eroine tutto questo mi fa pensare che esistono meno eroine che eroi; infatti prima di fare questa considerazione abbiamo fatto una tabella, nella quale c'erano scritti i nomi degli eroi che avevamo scelto; e guardandola abbiamo notato che la maggior parte dei bambini aveva scelto eroi maschi.

Considerando che sia nella quinta A sia nella quinta B la maggior parte dei bambini ha scelto eroi invece che eroine, tutto questo mi fa pensare che noi abbiamo tutti idoli ed eroi diversi: c'è chi ha come eroe un calciatore, i propri famigliari, eroi dei fumetti e personaggi fantastici. Mi è piaciuto vedere queste diversità.

(Matteo F.)

Io penso che tutti noi abbiamo un eroe maschio o una eroina femmina che ci difenda in ogni difficoltà.

(Francesco A.)

Tutto questo mi fa pensare che tutti i bambini pensano allo stesso modo perché tutti i bimbi hanno descritto il loro eroe come tutti gli altri bambini, i nostri eroi variavano dai genitori ai fumetti e ai cartoni.

(Luca G.)

Tutto questo mi fa pensare che gli eroi maschi sono più considerati delle eroine femmine, per questo ci sono poche eroine nei nostri eroi. Si vede che tutti questi eroi hanno compiti diversi e forse a noi ragazzi piacciono questi tipi di eroi, ognuno può scegliere.

(Gaia R.)

Tutto questo mi fa pensare che al mondo esistono tanti eroi ognuno ha i suoi compiti da svolgere, nelle nostre considerazioni ci sono più eroi maschi che eroine femmine ma ognuno l'ha scelto per un buon motivo o per un semplice gesto gentile che ha fatto nella sua vita.

(Beatrice I.)

Secondo me tutti noi abbiamo un eroe o un'eroina che ti ha salvato la vita o che ti ha sempre difeso. Per me un eroe è una persona che adori o vuoi bene. Io per esempio ho molti eroi che mi stanno a cuore e tutto questo mi fa pensare che mi vogliano bene.

(Federica F.)

Io penso che tutti noi abbiamo un eroe maschio e un'eroina femmina che lo avrà salvato o che avrà fatto un gesto che gli è rimasto impresso e da lì è diventato il suo eroe. Io ho un eroe che mi ha salvato e da lì è diventato il mio eroe.

(Federica L.P.)



Per esprimere, a tutto tondo, tutto ciò che il concetto di affettività sollecitava nei loro cuori e nel loro intelletto, i bambini si sono cimentati nei diversi campi dell'arte dall'aspetto iconografico, all'aspetto legato alla poesia, alla scrittura, al movimento, all'aspetto ludico e scientifico



le nostre metafore sull'amore

Quinta A

L'amore e' come il fuoco che brucia la legna.
Se non viene alimentato, si spegne e perde tutto il suo calore.
(Gaia R.)

L'amore è come il battito del cuore fra una persona a cui vuoi bene.
(Federica F.)

L'amore è come una rosa rossa, che non smette mai di profumare e così l'amore è sempre in noi.
Quando vuoi bene a una persona è come essere il suo angelo custode
(Beatrice I.)

Il mio amore per te è tale come l'intensità di mille soli.
Tu mio amore mi rubi il cuore come se fossi una ladra.
(Eduard Paul B.)

L'amore è come un fuoco, solo quando non lo alimenti il fuoco si spegne.
(Luca G.)

L'amore è come un fiore, se lo si coltiva rimane profumato e cresce.
(Matteo F.)

L'amore è come la prima luce che vedi nella tua vita e ti acceca quando lo scopri.
(Federica L.P.)

L'amore e una scintilla di fuoco immersa nella legna dove ti innamori di una persona quella persona, sarà solo tua. Un fiore se lo si coltiva rimane profondo e si coltiva.
(Francesco A.)

L'amore è... un sentimento essenziale nella vita.
L'amore non si ferma davanti a nessuno, come un' onda impetuosa che travolge i pescherecci.
Questo sentimento è decorato da incalcolabili sfumature composte da mille colori.
(Matteo V.)

L'amore è come un fiore che sboccia, bellissimo.
L'amore è un raggio splendente che brilla nel cielo.
L'amore è come una rosa profumata.
(Matteo R.)

L'amore è come una persona che ti fa stare bene, come un fuoco che ti riscalda, come un fiore che sboccia.
L'amore è una sensazione "calda" e duratura, l'amore è bello.
(Cristina M.)

L'amore è un fuoco che arde con tanti pezzi di legno.
L'amore è una luce che brilla nel cielo scuro.
(Mattia D. B.)



Quinta B

L'amore per me è come un albero, ha tanti rami che rappresentano i diversi tipi di amore: l'amore per il partner l' amore per i figli e quello per i famigliari
(Francesca G.)

L'amore è una piantina che va coltivata ogni giorno e da essa può nascere un fiore, ma solo se coltivata con amore.
(Beatrice B.)

L'amore è come l'ossigeno. Senza amore non c'è vita.
L'amore è l'emozione più potente del mondo e nessun essere umano può resistergli.
(Nicolò K.)

L'amore é come una casa che devi curare e amare come la tua famiglia.
(Julio B.)

L'amore è un sentimento "strano" che può far soffrire, ma anche gioire.
L'amore è l'emozione più bella, grande e forte di tutto l'universo.
L'amore è un motore che ha bisogno della benzina per funzionare.
(Jacopo Z.)

L'amore è una "colla" che tiene unita e salda una famiglia nei momenti più difficili e li aiuterà a venirne fuori.
(Edoardo T.)

L'amore è come una fiamma: se tenuta accesa diventa un focolare, caldo e luminoso, ma se spenta causa freddo e solitudine.
(Francesca M.)

La prima volta che ti innamori, è come se una grossa nave salpasse dal porto e dopo tanto tempo, arrivasse a destinazione, per restare sempre in quel luogo magnifico che ti incanta e sorprende. Una volta arrivata a destinazione non vuoi tornare più a casa, perché vuoi restare tutta la vita con il tuo amato che ricambia il tuo amore e questo fa sentire una donna accettata e amata.

L'amore è come una lente che fa vedere il mondo come non lo vedi mai.

(Benedetta B.)

L'amore rappresenta il porto sicuro da cui noi possiamo salpare ed approdare senza dover tenere conto dei vincoli dei dubbi degli indugi e della paura.

L'amore è il motore di cui il cuore ha bisogno per accendersi e pompare energia vitale nell'esistenza delle persone.

L'amore è il sentimento che fa muovere l'universo.

L'amore è come una piantina che ha bisogno di essere curata e coltivata tutti i giorni, perché, anche se bella morirebbe.

L'amore, infatti, ha bisogno di essere curato con costanza e con pazienza vincendo "la foschia dell'odio" per far trionfare "la luce dell'amore", andando oltre il proprio egoismo.

(Giacomo M.)

le nostre poesie sull'amore

Quinta A

L'amore è amarsi
l'amore è coccolarsi
l'amore è baciarsi
l'amore è affetto
l'amore è sentimento
l'amore è aiutarsi
l'amore è comprensione
l'amore è pazienza
l'amore è tolleranza
l'amore è pieno di sentimenti
che solo al cinguettio degli uccellini si fa avanti,
per creare una nuova vita.
(Eduard Paul B.)

L'amore è un cerotto che cura le ferite del cuore
l'amore è arte, musica, poesia.
l'amore è un piccolo gesto fatto col cuore
l'amore è ciò che dà senso alla vita.
(Matteo F.)

L'amore.
Ma chi avrebbe mai detto mai
il mio sentimento e fra un fruscio,
sentono gli alberi
che soffiano sentendoli il mio piccolo grande amore.
E che cielo e terra sappiano del mio amore.
(Federica F.)

L' AMORE
L'amore è...
di varie sfumature,
mischiate con mille avventure!
L'amore è infinito,
come il numero di stelle nel cielo.
L'amore va nutrito
e se vuoi aprire il tuo cuore
devi regalare un bel fiore,
ogni giorno è una scoperta
un giorno in più per fare festa.
(Matteo V.)



Quinta B

L'amore è simile a un fiore
 che sboccia un primavera,
 è come una semiretta
 cioè ha un inizio,
 ma non ha fine.
 Però c'è anche il divorzio
 che fa diventare l'amore un segmento;
 a quel punto l'amore finisce
 e il fiore appassisce.
(Federico M.)

L'amore è
 quando un bambino ti sorride.
 L'amore è
 quando aiuti il prossimo.
 L'amore è
 quando ti senti felice per un altro.
 L'amore è
 quando c'è libertà nel mondo.
 L'amore c'è
 quando è felicità.
(Edoardo T.)

L'amore è l'oro
 che ha un valore costosissimo.
 L'amore è imbattibile
 e non può morire mai.
 L'amore è il bene
 che provi per tutti.
 L'amore dell'uccello
 quando nascerà il pulcino.
 L'amore del bambino
 che gioca nel cortile.
 L'amore
 non ha fine.
(Jacopo Z.)

L'amore è
grande come il cielo,
ma quando è distrutto è
come un piccolo melo
ma se fa
qualche cosa molto
male, fa tornare.
(Julio B.)

L'amore è un'emozione,
un sentimento unico e profondo
che unisce due persone
attraverso un lungo filo teso
nell'immensità del buio.
Un insieme di parole
rilegate nel tuo cuore.
Molte volte non si riesce ad esprimerlo a parole.
Ma se ascolti il tuo cuore,
l'amore potrà trionfare.
(Beatrice B.)



L'amore è un'emozione
Che si sente sol col cuore.
L'amore si prova
Per le persone
E ti fa arrossire
Come un pallone.
Quando ti innamorì
Le guance diventano pomodori
E si riempiono di colori.
L'amore è come l'ossigeno
Senza amore non c'è vita.
(Nicolò K.)

Ho cercato una piccola goccia del tuo amore,
tra le immense praterie del tuo cuore,
ti ho cercato,
e alla fine quella goccia ho trovato,
ed è diventata
un immenso
placido
mare,
un enorme e tranquillo mare di amore.
(Matilde S.)

L'amore
è una fiamma
che scalda il cuore.
E' una piccola pianta
che va coltivata,
va innaffiata
giorno dopo giorno.
Ma alcune volte
vien trascurato,
vien tralasciato,
sicuramente dimenticato.
L'amore è un sentimento
molto potente
che può ferire,
rompendoti il cuore.
Una spada che ferisce,
un pugno che colpisce.
Se veramente vuoi l'amore
attendi che il cuore
ti suggerisca
la strada giusta,
che non ti ferisca.
(Francesca M.)

Cercare con voi, sul filo dei linguaggi e della creatività la definizione del sé e dell'altro, la conoscenza e quindi la capacità di pensare e sentire cosa sono, cosa siamo, la mia identità, il mio essere maschio o il mio essere femmina.

Lo scoprire insieme, cosa racchiude l'identità di genere, in cosa mi riconosco, cosa rifiuto, perché stereotipo riduttivo e ghezzante, cosa invece mi appartiene, nella mia specificità, cosa mi rende assolutamente diverso, ma meravigliosamente uguale a tutti gli altri.

Fare insieme questo cammino è stato fantastico, mi ha permesso di cogliere l'arcobaleno di colori che l'identità e l'unicità di ognuno di voi racchiude, in uno sfavillare di luce calda e irripetibile.

Maria Luisa

i bambini e le bambine

Francesco Amato
Eduard Paul Banu
Cassandra Cabrales
Federico Corsini
Mattia De Benedictis
Matteo Fiorini
Federica Frassanito
Luca Guerrieri
Beatrice Iannaccone
Federica Lo Porto
Cristina Moschera
Matteo Razzoli
Gaia Romano
Francesco Soldo
Matteo Villano

Beatrice Bartolotti
Cecilia Bergamini
Julio Micael Betar
Benedetta Borghi
Rossana Campagnoli
Enrico Cheli
Chiara Cocchi
Francesca Giberti
Nicolò Kahfian
Francesca Macchia
Giacomo Macchia
Federico Monelli
Matilde Sculli
Edoardo Tavaglione
Alessandro Ugolini
Marco Vaccari
Tommaso Vento
Jacopo Zagnoni